

***COMUNE di  
COLOGNO  
AL SERIO***

***CONSIGLIO  
COMUNALE***

***del 24 -05-2023***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Buonasera a tutte e a tutti.

C'è qualche problema tecnico che speriamo si sia risolto e speriamo che riescano a sentirci da casa; nel caso stiamo anche registrando e se non va caricheremo dopo.

Iniziamo questa seduta di Consiglio comunale.

Sapete che oggi è stata proclamata la giornata di lutto nazionale per le vittime dell'alluvione in Emilia-Romagna, quindi chiederei al Consiglio comunale di alzarci in piedi e fare un minuto di silenzio.

Grazie.

**(Minuto di silenzio)**

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Chiedo adesso al Segretario, Dottor Valli, di verificare la presenza del numero legale prima di cominciare la seduta.

*Il Segretario procede all'appello*

***Sindaco DRAGO CHIARA***

C'è il numero legale per cui possiamo dare inizio alla seduta.

Metterei in discussione subito il primo punto che è il classico...

Ok, prego Consigliere Picenni.

***Consigliere PICENNI MARCO***

Grazie Sindaco.

Volevo chiedere una cortesia al Consiglio comunale se possibile; in quanto credo che le persone qui presenti che sono un fatto abbastanza strano nel nostro Consiglio, siano evidentemente interessate alla discussione della mozione.

Quindi io chiederei, se possibile di inserirla, al secondo punto, anticiparla al secondo punto dopo l'approvazione delle delibere del Consiglio scorso.

Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Allora, abbiamo presente anche la Dottoressa Lalumera, però credo di avere raccolto la sua disponibilità ad anticipare il punto.

Quindi se non c'è nessun contrario, qualcuno è contrario ad anticipare il punto? no, ok, quindi l'ho anticiperemo al secondo punto in discussione.

***OGGETTO N. 1 – LETTURA E APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE NELLE SEDUTE IN DATA 18.04.2023 E 20.04.2023***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Lasciamo quindi il primo punto che è la lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio comunale che sono state adottate nelle ultime due sedute del 18 e del 20 di aprile.

Chiedo al Segretario di leggere gli oggetti.

***Segretario VALLI Dott. STEFANO***

Deliberazioni adottate il 18 aprile.

Deliberazione numero 12 avente per oggetto: lettura ed approvazione dei verbali delle deliberazioni di Consiglio comunale adottate nella seduta in data 27 marzo 2023;

deliberazione numero 13 avente per oggetto: piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2022/2025; approvazione revisione straordinaria infra-periodo annualità 2023;

deliberazione numero 14 avente per oggetto: tassa sui rifiuti Tari, approvazione tariffe anno 2023;

deliberazione numero 15 avente per oggetto: documento unico di programmazione dup 2023/2025, programma opere pubbliche 2023/2025, piano alienazioni e valorizzazione 2023/2025, programma per l'acquisto di beni e servizi per il biennio 2023/2024, programma incarichi 2023/2025; esame ed approvazione;

deliberazione numero 16 avente per oggetto: regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate; modifiche capo quinto, articolo 71.

Nella seduta del 20 aprile:

deliberazione numero 17 evento per oggetto: bilancio di previsione 2023/2025 ed inerenti allegati; esame ed approvazione;

deliberazione numero 18 avente per oggetto: linea di indirizzo per la creazione di una comunità energetica rinnovabile nel Comune di Cologno al Serio ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2022; numero 2 adesioni alla manifestazione interregionale e impegno formale alla sua costituzione;

deliberazione numero 19 avente per oggetto: mozione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dai Consiglieri Signori Marco Picenni, Robert Carrara, Pamela Cardani, Francesco Giovanni Daleffe appartenente alla lista Picenni Sindaco, Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia e dal Consigliere Signor Delcarro Massimiliano appartenente alla lista Cologno Concreta, ad oggetto: farmacia comunale.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Se non ci sono osservazioni a queste deliberazioni, metto in votazione questo primo punto.

Chi è favorevole? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? Astenuto Cansone.

Quindi il punto è approvato a maggioranza.

**OGGETTO N. 2 – MOZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG.RI MARCO PICENNI, ROBERT CARRARA, PAMELA CARDANI E FRANCESCO GIOVANNI DALEFFE APPARTENENTI ALLA LISTA “PICENNI SINDACO – LEGA – FRATELLI D'ITALIA – FORZA ITALIA”, AD OGGETTO: “PROCEDURA DI MANUTENZIONE DEL VERDE**

**Sindaco DRAGO CHIARA**

Possiamo passare quindi al secondo punto, la mozione così come anticipato in apertura di seduta.

Chiedo a uno dei firmatari di presentarla al Consiglio.

Prego Consigliere Daleffe.

C'era una precisazione che voleva fare il Segretario rispetto al contenuto della mozione dal punto di vista tecnico; credo sia una cosa che forse era riportata anche nel parere come elemento.

**Segretario VALLI Dott. STEFANO**

Per questo motivo ci terrei a fare questa precisazione; perché siccome mi sono informato presso il responsabile del procedimento, il procedimento di gara è stato aggiudicato in via provvisoria ma non ancora in via definitiva in quanto è pendente la verifica dei requisiti; per cui fintanto che una gara non è chiusa raccomando l'osservanza di quanto prescrive l'articolo 53 del codice dei contratti che dice che gli atti di cui alle procedure a evidenza pubblica fino alla scadenza dei termini previsti non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti; mi riferisco a riferimenti puntuali della gara.

Quindi prego questo consesso di limitare la discussione sulle scelte di merito ma non su riferimenti puntuali di cosa è successo nella gara, perché questa non è ancora chiusa e quindi, come sapete, vige la massima riservatezza di quello che succede durante la gara finché un procedimento viene chiuso; questo per ovvi motivi di regolare tutela del RUP, tutela, riservatezza e serenità nell'esame di quello che deve fare il responsabile unico del procedimento di gara.

**Sindaco DRAGO CHIARA**

Prego Consigliere Daleffe.

**Consigliere DALEFFE FRANCESCO GIOVANNI**

Grazie.

La ringrazio per questa precisazione tecnica.

La mozione è abbastanza articolata, non sto qua a leggere la parola per parola perché rischierei anche un attimino di perdere il senso della situazione.

Facciamo solo qualche breve premessa.

Tutto parte in sostanza da una determina in cui la Giunta comunale non esprimeva uno specifico indirizzo per procedere all'affidamento di un servizio di manutenzione delle aree verdi, e nello specifico non vi era sottolineata l'opzione di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Si sottolineava peraltro la giusta urgenza di procedere all'affidamento di questa attività del verde pubblico in quanto l'estate sta arrivando, e questa procedura è stata aperta citando una determinazione non ancora pubblicata, e chiusa; aperta in data 5 e chiusa poi il 12 aprile e prorogata.

Un'ulteriore premessa che va aggiungersi è la manutenzione del verde posta con maggiore attenzione alla biodiversità che va a identificare un limite di taglio intorno ai 20 centimetri, e quindi poco compatibile per molte aree a soli tre tagli l'anno, e si potrebbe essere portati anche a pensare che la ditta in questo modo possa fare tre tagli in totale e venire liquidata per intero.

Considerando che in assenza di un atto di indirizzo specifico della Giunta, al di là della potenziale, per carità noi vogliamo accusare in maniera certa ma sollevare un po' un dubbio, una potenziale illegittimità dell'atto del responsabile d'area che potrebbe non essere in linea con l'ultimo atto di indirizzo della Giunta, la delibera ancora del 2001 numero 41 che identificava nelle selezioni tra cooperative sociali il metodo di gestione del servizio di manutenzione di aree verdi; questa Giunta si sarebbe rifiutata quindi di eliminare la clausola sociale che tutela le figure svantaggiate creando un contrasto con quanto descritto in precedenza, e rischiando di non prendere una posizione pubblica e politica rispetto alla scelta palesata con l'atto in discussione.

Quindi noi siamo questa sera a chiedere che il Consiglio comunale impegni la Giunta affinché valuti, unitamente ovviamente al responsabile dell'area, l'opportunità di annullare in autotutela gli atti e i provvedimenti finora adottati assunti nell'ambito del procedimento di appalto per il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali per la stagione 2003, e conseguentemente per l'effetto di dare impulso nelle forme di competenza affinché si indichi una nuova procedura con applicazione della deroga riservata alle cooperative di tipo B, come peraltro fatto in precedenza.

Spero di essere stato abbastanza sintetico ma altrettanto chiaro.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Daleffe.

È aperta la discussione.

Ci sono interventi? Prego Consiglieria Cardani.

### ***Consigliere CARDANI PAMELA***

Allora, nel bilancio erano stati assegnati dei soldi per il taglio del verde contribuendo con il sociale, quindi affidando i bandi alla partecipazione di cooperative per persone svantaggiate e con disabilità, per permettere inserimenti lavorativi.

Quest'anno invece si è deciso, senza preavviso, di fare un bando aperto.

Questo ha fatto sì che si aggiudicasse, in questo caso non è ancora chiuso, una ditta nulla a che fare con persone svantaggiate o disabili trovandosi all'ultimo senza un impiego che hanno sempre svolto in questi anni.

Permettetemi di dirvi che è una questione molto delicata e a mio parere bisognava avere una transizione più dolce e meno brusca.

Si parla di persone che svolgono con amore e dedizione il loro lavoro, vivono le emozioni in modo più amplificato di noi e hanno bisogno di più tempo per metabolizzare qualsiasi cambiamento avvenga perché altrimenti questo comporta instabilità e agitazione.

È difficile da spiegare a chi non vive quotidianamente queste situazioni cosa per loro vuol dire avere le solite abitudini, che è uguale a tranquillità e serenità.

Forse assistere a uno di questi momenti e gestirli vi farebbe comprendere ed essere più delicati nell'intraprendere strade diverse o tempistiche di preavviso migliori.

Sto vedendo ultimamente tagli o cambiamenti per quanto riguarda il sociale e faccio fatica a credermi quando rispondete che è un tema che vi sta a cuore; vorrei potermi ricredere.

A questo punto, dopo questa premessa, sono a chiedervi se avete in mente in questo caso altri progetti lavorativi, sempre nella comunità, per loro; e se i soldi non usati in questo caso nel sociale come verranno investiti.

Grazie.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliera Cardani.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Delcarro.

### ***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

Buonasera e grazie di avermi dato la possibilità di parlare.

Una volta raggiunta la notizia, che chiaramente viene affrontata dai colognesi che sono interessati a quello che accade nel paese di Cologno, come forza di minoranza Cologno Concreta innanzitutto ci siamo chiesti, proprio perché siamo giovani del mestiere, il ruolo e la nascita di questa cooperativa per capire meglio, e cosa rappresenta per Cologno questa cooperativa, prima di fare una nostra poi valutazione.

Una volta chiarito a noi appunto il ruolo della cooperativa, abbiamo appreso notizie dai rappresentanti della dinamica oggettiva che ha portato appunto a questa prima risposta su quella che è stata la graduatoria del verde pubblico e delle conseguenze che la cooperativa stessa avrebbe avuto in caso di aggiudicazione definitiva, sia da un punto di vista economico ma soprattutto su quello che sarà l'impatto emotivo, quello che per noi abbiamo capito essere la vera anima della cooperativa stessa che, se non vado errato, nasce nel 2005 proprio con questo spirito di presenza territoriale.

Tornerò su questo argomento, proprio su questo termine di territorialità.

Quindi oggi Cologno Concreta, commentando il punto dell'ordine del giorno, si chiede come un'amministrazione comunale, come la Giunta che ho di fronte a me in questo momento, e come anche il Sindaco che ho qui di fronte, abbia potuto permettere di

generare un bando di gara con questo verdetto che, se confermato, al di là del netto e siamo sicuri rispettoso delle norme e delle regole di chi chiaramente è preposto per questo tipo di attività.

In un contemporaneo storico che ha visto tutti a (...) con una scelta, con una decisione che, se confermata, alla fine posso dire che non è andata ad intaccare niente di quello che è il bilancio del risultato del 2022, quindi non è una scelta economica; anzi abbiamo un bilancio che è rispettoso rispetto anche alla media degli altri Comuni.

Una decisione, se confermata, che ripetiamo essa vada ad impattare esclusivamente su quello che sono, ripetiamo ancora, e per quello che abbiamo potuto capire e confermare le anime della cooperativa stessa.

Noi pensiamo che alcune volte fare un passo indietro da parte degli uomini di potere, e voi in questo caso siete gli uomini di potere, sia un atto di responsabilità nei confronti di una decisione che, ripeto, se confermata può essere può essere anche messa in discussione.

Perché ripeto, qua non è una decisione economica, dovrebbe essere una decisione di politica sociale.

Quindi Cologno Concreta, non solo chiaramente appoggerà questa mozione, ma è assolutamente e sarà al fianco della cooperativa e continuerà su un'idea di proseguire; chiediamo ancora, ripeto non ci sono né vinti né vincitori per un passo indietro, ci sono soltanto dei sorrisi di amore.

Grazie.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Delcarro.

Ci sono altri interventi?

Consigliere Picenni.

### ***Consigliere PICENNI MARCO***

Allora, io non mi voglio dilungare troppo perché comunque la nostra mozione è stata abbastanza esaustiva e delinea in modo abbastanza chiaro quali sono, a nostro avviso, le criticità rispetto a un iter che alla fine, secondo me, ha portato semplicemente il risultato di fare una figura barbina a questa amministrazione.

E la domanda che mi viene spontanea, ma è venuta spontanea a tante altre persone come me, è perché; perché decidere con un atto di vigliaccheria politica, sottrarsi a quello che tutto sommato è stato un percorso che negli scorsi anni non ha assolutamente favorito un soggetto in particolare, ma ha dato comunque la possibilità di gestire al meglio una situazione, più situazioni ovviamente in ambito sociale, trovando una soluzione ottimale dal mio punto di vista e dal punto di vista di tante altre persone.

Questa scelta dell'amministrazione, perché comunque è una scelta fatta con una non scelta, perché ovviamente si sta parlando del non aver dato un impulso come negli scorsi anni a un responsabile che si è trovato tra l'incudine e il martello, e questo si è denotato molto nella delibera, perché comunque lui ha tenuto a precisare, anche se non era tenuto a farlo, che non ha ricevuto questo input da parte della Giunta; ci ha tenuto

a farlo proprio perché voleva rimarcare, ha voluto rimarcare il fatto che si è trovato quasi nelle condizioni di dover fare questa scelta.

E questo appunto porta delle conseguenze non di poco conto; perché per quanto noi stiamo qua questa sera a discutere e magari tornare a casa con una semplice risposta da parte di questa amministrazione che può essere soddisfacente o meno soddisfacente, fatto sta che adesso, anche se la gara non si è aggiudicata in via definitiva, però sul territorio adesso abbiamo dei soggetti che stanno lavorando al posto di altri.

Quindi l'effetto pratico è quello che qualcuno si è aggiudicato il lavoro; un lavoro, tra l'altro, che consta di cifre importanti e considerevoli, perché stiamo parlando di 100.000 €, non di bruscoletti; soldi che hanno potuto in passato consentire una duplice valenza, quindi sia impiegare delle risorse di cooperative, quindi consentendo loro di portare sul territorio un proprio contributo attivo e sentirsi parte integrante e utile della società, sia ovviamente alleggerire il bilancio comunale di risorse che adesso, gioco forza, devono essere trovate, poi magari sul bilancio 2022 ovviamente non lo sentiremo, però ci sarà modo in futuro di capire quali altre risorse verranno stanziare, se questa è la decisione dell'amministrazione, per sopperire al buco che questa decisione comporta.

Quindi la domanda, il grosso interrogativo che io sottopongo all'amministrazione, e mi auguro che questa sera verrà in qualche modo data risposta, è questo.

Poi, vabbè, ci sono anche degli aspetti di carattere procedurale che io francamente stasera non vorrei affrontare, però dei dubbi e degli altri interrogativi vengono ad esempio quando si legge negli atti che si è reso necessario un soccorso istruttorio; quindi sembra quasi che ci sia stata la volontà di fare di tutto affinché qualcuno non si aggiudicasse questo servizio.

Mi dispiace perché, è inutile girarci intorno, questo è un altro tassellino che viene messo da parte di questa amministrazione nell'evidente progetto di fare un po' piazza pulita rispetto a tutte quelle che sono state le scelte, che possono piacere o non piacere, delle amministrazioni precedenti, che però hanno portato risultati oggettivamente positivi al paese di Cologno.

Quindi anche questo si aggiunge ad altre scelte fatte, non tanto dal mio punto di vista per l'utilità del Comune di Cologno, ma quanto per dimostrare che questa amministrazione prenda le distanze rispetto a scelte fatte da chi l'ha preceduta.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Picenni.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Basile.

***Consigliere BASILE FRANCESCO***

Penso che sia chiaro che la mozione presentata presenti due aspetti, uno di carattere tecnico e procedurale e uno di carattere più politico.

Sul primo io non ho le competenze per esprimermi e penso che non sia neppure nell'interesse di questo Consiglio; o meglio, non sia mio interesse ma penso neanche delle persone che sono qui presenti.



Quello che invece mi interessa personalmente è tutto quello che è il lato politico, il lato che mi viene da dire anche sociale del territorio; che comunque questa scelta che è una non scelta comporta anche solo in quelle che sono le impressioni o le opinioni che comunque i colognesi hanno, ed io non posso che constatare nel confronto comunque con i cittadini che incontro, con cui parlo che l'impressione è negativa, è un'impressione fortemente negativa; e penso che questo sia un dato di fatto, almeno io ho ricevuto questo; e secondo me questo è il primo errore che questa amministrazione ha compiuto; al di là di quello che sia l'oggetto della scelta, la giustezza o meno, di quella che sia la decisione presa, io non riesco a comprendere come mai ci sia questa difficoltà nello spiegare, nel condividere, nel confrontarsi anche, perché poi sta lì penso il grosso problema, con la realtà di questa cooperativa, con questa appunto negativa ripercussione sulla cittadinanza.

Il mio è più un invito, un augurio magari nel prestare più attenzione a questo aspetto che è un aspetto molto importante.

La seconda constatazione, che è molto vicina a questo, che non posso anche per la presenza comunque abbiamo qui oggi constatare, che in questi sette anni questa amministrazione non è riuscita a instaurare un rapporto costruttivo con la cooperativa di cui stiamo parlando; questo penso che sia, mi dispiace dirlo, ma un fatto.

E al di là di quello, ripeto, di quelle che sono le posizioni, siamo su uno stesso territorio, ci sono competenze diverse, ma certe cose, secondo me, bisogna superarle, bisogna cercare comunque di ciascuno dare del meglio facendolo insieme, e vabbè, la questione è chiara.

Che porta a una seconda questione, che il Consigliere Picenni ha introdotto, rispetto anche qui ad un'altra impressione, perché forse è solo un'impressione, del far piazza pulita dalle scelte delle precedenti amministrazioni.

Io personalmente ritengo che questioni di questo tipo, e quindi questioni legate in questo caso al sociale, non debbano essere minimamente intaccate da quelle che sono dinamiche politiche, politiche nel senso che si è detto prima.

Ed è sbagliato sia da una parte che dall'altra che il discorso torni sempre su questa cosa qui.

Ripeto, è un'impressione, un'impressione che ho, mi piacerebbe che l'amministrazione la smentisse ma in questi anni non si è riuscito ancora a fare; e non sei riuscito ancora a fare ripeto perché, perché c'è stato anche un precedente che, secondo me, non ci si deve dimenticare rispetto a quello che è l'appalto del verde, che adesso, correggetemi, non so se era nel 2019.

E sarebbe opportuno che si risolvesse questa cosa.

In conclusione la domanda che mi piacerebbe rivolgere, non è tanto perché si è fatta questa non scelta, ma perché in questi sei anni l'amministrazione comunque ha voluto portare avanti la scelta di dare l'atto di indirizzo per inserire i ragazzi, tipologie di ragazzi diversamente abili o svantaggiati; è questa la questione; partendo da lì penso che poi si possa anche spiegare, probabilmente è stato fatto altro, ci sono state altre soluzioni o che, il motivo per cui la scelta di fare l'atto di indirizzo non è stata più riproposta.

Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Basile. Ci sono altri interventi?

Lascio la parola all'Assessore Raimondi.

***Assessore RAIMONDI MATTIA***

Grazie.

Io volevo tornare un attimo un po' nel merito tecnico della mozione per come era stata presentata; e rispetto all'ultima volta in cui appunto ero andato un po' più discorsivo, essendo abbastanza tecnica la mozione, preferirei leggerla per riuscire a non discostarmi troppo dai pareri che abbiamo richiesto agli uffici (...) per affidare l'attività di taglio dell'erba avviato rispettando le regolarità del caso per le quali abbiamo anche richiesto un parere tecnico di verifica, una richiesta di offerta rivolta a vari operatori economici del settore comprese le cooperative sociali.

L'appalto è stato poi aggiudicato al miglior offerente.

L'ufficio competente pertanto non si è limitato a richiedere una sola offerta ma, rispettando il principio della massima trasparenza e non discriminazione, ha rivolto la richiesta di offerta a più operatori economici presenti sul mercato.

Essendo quindi la procedura stata svolta correttamente, e dopo aver affidato per molti anni lo sfalcio del verde alle cooperative, riteniamo che per il rispetto delle regole di rotazione alle quali un Comune deve attenersi, sia stato ancora più cautelativo e trasparente operare nelle modalità svolte dall'ufficio tecnico.

Non sussistono quindi motivi, oltre al fatto che sarebbe illegittimo, per i quali andare ad annullare noi la scelta presa dall'ufficio tecnico, tenendo conto anche che il Comune sta affidando già alcune attività alle cooperative, come ad esempio il servizio di manutenzione e di pulizia; quindi non è propriamente vero che la Giunta sia contraria ad affidare queste tipologie di lavoro alle cooperative stesse.

Mentre per quanto riguarda un po' le risposte agli altri due punti un po' più tecnici per il taglio, anche qui riporto le risposte per le quali mi sono confrontato con l'ufficio tecnico, anche se non mi è chiara totalmente la domanda sulla spollonatura, quindi se poi volete rifarmela proverò a rispondere, altrimenti mi confronterò nuovamente con l'ufficio e vi farò avere risposta.

Allora, sia il concetto di appalto a corpo che la possibilità raccolto o matching sono concetti presenti da svariati anni nei capitoli del servizio di taglio verde.

Allegati al capitolato ci sono schede analitiche che descrivono esattamente le lavorazioni da fare e dove farle; ciò rende possibile l'appalto a corpo in quanto il costo dei lavori viene calcolato definendo una quota fissa e invariabile per la realizzazione del servizio.

Il prezzo è stato calcolato facendo una stima dei lavori sulla base degli elaborati progettuali e sulla precisa descrizione dell'opera.

L'appalto a corpo prevede che con firma del contratto non si potrà pretendere una modifica del prezzo pattuita in base alle lavorazioni portate a termine.

Il costo complessivo viene concordato stimando le tempistiche, manodopera e materiali necessari al completamento dell'opera, e non è possibile ricalcolare e incrementare l'importo sulla base dei costi delle singole lavorazioni e delle quantità di lavoro che effettivamente viene svolta.

Il capitolato prevede sia la raccolta del verde sfalciato che il mulching applicabile solo alle grandi superfici, che consiste nello sminuzzare ripetutamente i frammenti di erbe e rilasciarli sul prato; i residui di erba finemente tagliati, essendo così piccoli, vanno a decomporsi creando così una sorta di piccola concimazione naturale e ridando appunto umidità ed elementi naturali terreno; la possibilità di attuare questa tecnica è poi rilasciata all'ufficio tecnico concordandola con l'operatore stesso.

Poi sempre dal punto di vista tecnico, se ci sono altri chiarimenti nel caso potete richiederli e vediamo se riusciamo a rispondere.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Assessore Raimondi.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Daleffe.

***Consigliere DALEFFE FRANCESCO GIOVANNI***

Grazie.

Forse è un po' tutto frutto di un misunderstanding, perché noi siamo qui a portare all'attenzione, parlare di un grave problema sociale che note procedurali, tecniche di interpretazione o meno possono in maniera, spero colposa e non dolosa, credo proprio così, un margine di buona fiducia, avere determinato questa situazione; e la risposta, mi perdoni Assessore, ma è su come si taglia l'erba.

Cioè, non ci capiamo; non ci interessa in questa sede, in questa seduta, in questo momento il parere tecnico né su come si taglia l'erba, marginalmente possiamo discutere ma non è quello il core della discussione stasera; stasera il problema, il tema è il sociale; e la risposta marginale precedente a quella sulle spollonature che tralascerei, è in sostanza che il sociale in un affidamento di un incarico non ha, per questa Giunta, alcun valore aggiunto.

Perché van bene le regole di rotazione, però le regole di rotazione si fanno se più o meno chi è in causa è equivalente; qui allora è implicito che il valore sociale non sia un valore aggiunto, è una deduzione logica.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Se posso dico anch'io due cose rispetto a questa osservazione del Consigliere Daleffe. Il problema non è nella risposta dell'Assessore Raimondi che è nel merito della vostra mozione che riguarda l'affidamento del servizio di manutenzione del verde, quindi forse il problema, cioè il punto di vista decentrato è nella vostra mozione; perché in realtà si fa una grande confusione tra la manutenzione del verde e i laboratori territoriali per le persone con disabilità che questa amministrazione ha riconosciuto, attivato e finanziato negli ultimi cinque anni; sono due cose ben diverse e le famiglie che sono qui questa sera, molte le riconosco sono anche di queste persone, e quindi come

amministrazione credo che in primo luogo, anche proprio per rispetto nei loro confronti, una cosa da mettere subito in chiaro è che questi laboratori non saranno sospesi ma proseguiranno.

Quindi l'amministrazione ha tutto l'interesse a proseguire nel supportare le attività che sono state svolte negli ultimi anni e che continueranno a essere svolte; c'è uno specifico capitolo di bilancio che prima della nostra amministrazione non esisteva, perché questi laboratori che venivano realizzati erano di fatto incorporati all'interno della gestione della manutenzione del verde; quando poi diversi anni fa, per la prima volta, questo appalto non è arrivato direttamente alla cooperativa interessata, di fatto si è palesata una prima volta questa problematica; e da lì abbiamo pensato che fosse, non solo utile ma necessario disgiungere le due cose.

Perché è evidente che, se l'attività e la vita di una cooperativa si basa sul fatto di poter vincere o meno un appalto e i servizi che dà dal punto di vista sociale si basano sul fatto di vincere o meno un appalto, capite che il rischio è molto grande e nessuno di noi può permetterselo, tantomeno appunto le persone che ci stanno seguendo questa sera.

E quindi questi laboratori ci sono stati, ci sono e ci saranno.

Questo mi preme dirlo, penso che la cosa sia stata anche più volte ribadita e condivisa; le modalità ovviamente, c'è stato un accreditamento di recente che vale per i prossimi due anni e quindi sarebbe assolutamente incoerente con quello che abbiamo appena fatto se quel servizio per la cittadinanza in qualche modo venisse sospeso o intaccato. Per cui questo mi preme dirlo.

Quindi io tolgo la parte sociale dalla vostra mozione; certo, rimane credo il vostro interrogativo di fondo, cioè perché quest'anno il verde non è stato riservato nella sua gara alle cooperative.

Lo ha detto credo in apertura anche l'Assessore Raimondi, ci sono delle linee guida di Anac, ma c'è un nuovo codice degli appalti che sul tema a rotazione è davvero molto molto chiaro; se fosse già stato in vigore, ma anche semplicemente se avessimo seguito pedissequamente le linee guida di Anac, la cooperativa uscente non avrebbe nemmeno potuto partecipare ad un affidamento diretto; questo è proprio molto esplicito, sia nelle linee guida di Anac sia nel nuovo codice degli appalti.

E quindi, a maggior ragione, si pone il tema di sganciare due servizi.

Certo, questa cooperativa non è solo una cooperativa di tipo A, quindi che fornisce laboratori per ragazze e ragazzi con disabilità, è anche una cooperativa di tipo B, come altre che gestiscono servizi per le pubbliche amministrazioni ma non solo, quindi prestano opera e servizio attraverso dei lavori, come ha fatto appunto con la manutenzione del verde, come capita anche con altre cooperative per gli altri servizi che ha ricordato anche l'Assessore Raimondi.

Chiaramente le cooperative, così come tutte le altre, concorrono a questo genere di servizi; possono vincere o perdere un appalto, ma in questo modo non si mette in discussione l'esistenza o meno della cooperativa, perché generalmente queste cooperative lavorano sul più territori.

Sicuramente la cooperativa Agreo, che cito perché comunque è stata riportata anche prima nel dibattito, lo sappiamo non è il caso di nasconderci dietro a un dito, ha una sua storia e una sua specificità che noi come amministrazione rispettiamo assolutamente e con la quale ci siamo confrontate; non è questo il tema, cioè abbiamo avuto modo credo di parlarne anche molto schiettamente qualche giorno fa con alcuni rappresentanti della cooperativa, non è questo assolutamente il tema.

Il tema è: perché dobbiamo fare dipendere dei servizi così importanti per la nostra comunità dal fatto che un appalto venga vinto o venga perso, a maggior ragione quando sappiamo che le regole degli appalti, della trasparenza, comunque invitano necessariamente non l'amministrazione comunale ma chi firma, cioè il responsabile dell'area gestione del territorio, non servizi sociali, chi firma poi, chi fa la procedura.

Quindi, banalmente, c'è un problema? Questi laboratori in qualche modo vengono ancora messi in discussione perché è venuta meno una fonte che comunque nell'economia della cooperativa andava a garantirli?

Ci sediamo intorno ad un tavolo e cerchiamo di trovare insieme una soluzione.

Allora, gli interventi dal pubblico non sarebbero previsti, però non è prima o dopo, è semplicemente che questo tema noi lo abbiamo sganciato cinque anni fa, e quindi non immaginavamo minimamente di ritrovarci di nuovo a dire: non abbiamo più il verde e quindi non possiamo più fare le cose che comunque sono finanziate a bilancio da diverso tempo.

Questa è come l'abbiamo vissuta; dopodiché ci sarà sicuramente modo di confrontarci anche in un futuro incontro, l'abbiamo già fatto, lo faremo ancora, sia con i referenti della cooperativa, sia con le famiglie; però quello che mi preme dire qui è che questo servizio non è per la nostra amministrazione in discussione; punto. e non è legato, e per noi non deve essere legato ad appalti che possono avere un'alea necessariamente legata al fatto che una volta puoi vincere, una volta puoi perdere; e addirittura in questo caso banalmente di esce non può più nemmeno essere invitato la volta successiva; nero su bianco, dal 1° luglio 2023 è legge.

Quindi in qualche modo bisogna correre ai ripari.

Però, ecco, io nella mia lettura evidenzio questa cosa non come una debolezza o come una mancanza di sensibilità da parte dell'amministrazione; ho avuto modo di dirlo, la vedo più come una debolezza della costituzione stessa della cooperativa; perché non mi è mai capitato e ormai siamo qui da sette anni, abbiamo visto tante imprese, tante cooperative avvicinarsi sul territorio, ma non mi è mai capitato che di fronte al fatto di aver perso un appalto che sta nella logica delle cose si arrivasse a fare un'azione che io trovo anche molto forte, cioè di andare a smuovere tutta una serie di servizi che riguardano certamente la cooperativa, ma che nulla, per questa amministrazione e per come dovrebbe essere nella logica dei fatti, hanno a che fare con questo specifico appalto.

Mi preme proprio dirlo, ma davvero nella logica della massima trasparenza; ascolterò sicuramente anche le repliche che i Consiglieri vorranno fare rispetto a questo tema; però, ecco, il punto di vista che voglio portare alla vostra attenzione è questo.

Scusatemi; evidenzio che gli interventi dal pubblico non si possono fare, quindi immagino che i Consiglieri però, visto che siete qua tutti e che in qualche modo si diceva prima anche delle diverse relazioni, avranno sicuramente modo di portare avanti le osservazioni che avete fatto o che vorrete fare.

Per cui lascio a loro lo spazio per ogni eventuale replica, ma anche ad altri Consiglieri o Assessori ovviamente se vogliono intervenire.

Però mi premeva sgombrare il campo proprio da questo tema, cioè questo servizio non è in discussione; punto.

Ci sono altri interventi? C'è il Consigliere Delcarro che ha chiesto la parola, quindi gliela lascio volentieri.

### ***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

Grazie.

Solo per una precisazione, così per capire.

Quindi, vuol dire che l'influenza che un'amministrazione ha sull'operato di chi gestisce il delegato a gestire il Comune è nulla; cioè, intendo dire, se ho capito male mi corregga: ci sono le regole, le rispettiamo, anzi siamo stati anche bravi eventualmente a far ripartecipare perché in realtà se hai perso non puoi più partecipare alla prossima; quindi la domanda è: quindi un Sindaco, ma perché voglio capire perché non ho grandi esperienze, quindi l'amministrazione non ha nessun tipo di influenza nel rispetto delle regole nel dire: ho un problema sociale perché lo conosco, c'è una macchina che funziona, se funziona perché devo andare a creare, cerco magari di collaborare prima con la cooperativa e dire... riconosco che le regole possono essere così o possono essere anche interpretate in un certo modo, però io ho un problema sociale se non accollo questo tipo di necessità; troviamo una soluzione?

Lei mi sta dicendo che l'influenza, in quel caso qui, nel rispetto della legge non c'è; cioè, l'indirizzo che io do... quindi cosa ci sta a fare allora una Giunta nel rispondere ai bisogni di un paese se si limita solo al rispetto delle regole nazionali?

Grazie.

È una comanda.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Preciso, giusto per rispondere direttamente; che sì, un Sindaco non dà gli appalti, la parte politica non è la parte gestionale; dalla legge Bassanini le due cose sono assolutamente distinte proprio per evitare ogni genere di compromissione; la legge è nata dopo gli anni di Tangentopoli (...) risponde personalmente e se causa un danno all'ente o un danno ai privati anche economicamente, mentre la parte politica è la parte che dà gli indirizzi; dopodiché la parte politica su alcune specifiche tematiche può indicare o andare a richiedere una particolare attenzione per alcuni settori, ovviamente sempre però nel rispetto di quelle che sono le regole generali.

Cioè, può dire: sì, si riserva alla cooperativa, ma anche riservando alla cooperativa la cooperativa uscente da nuovo codice non può più essere invitata già da linee guida

precedenti Anac; questa è la situazione che abbiamo esaminato dal punto di vista molto semplicemente normativo.

Ma, ripeto, in un secondo momento, perché i due temi per noi non erano legati e non dovrebbero essere legati; cioè, laboratori territoriali, inserimento di persone svantaggiate nella cooperativa B, noi non abbiamo da questo punto di vista attivo un protocollo specifico; abbiamo sicuramente, e facciamo lavorare delle cooperative, che al proprio interno vedono impiegate delle persone che hanno anche delle situazioni di svantaggio, come generalmente le cooperative B fanno.

Lascio la parola al Consigliere Daleffe perché se no poi mi dilungo su cose che in effetti non sono troppo inerenti.

### ***Consigliere DALEFFE FRANCESCO GIOVANNI***

Ovviamente, Sindaco, lei da un punto di vista formale, procedurale, legale ha perfettamente ragione; però ci troviamo di fronte a una situazione estremamente delicata dove viene un po' da citare il vecchio adagio che chi lascia la strada vecchia per quella nuova sa quel che perde ma non sa quel che trova; in una delicatezza intrinseca dove è un po' come quando vedo, per carità è un parallelo abbastanza..., però gli anziani ricoverati per lungo tempo in ospedale si spaesano perché non si sentono più a casa, non è casa loro; e il rischio concretissimo di tante figure che vanno tutelate, che devono necessariamente essere tutelate, che hanno trovato una loro casa, vivano questa cosa come uno sfratto, come un rimanere assolutamente senza tutti quei punti di riferimento che costituiscono la quotidianità di tutti noi, e a maggior ragione con delicatezza se questa quotidianità è proprio di aiuto, come lo è nella gestione di tutte quelle piccole cose che costituiscono questa quotidianità; scusate la ripetizione.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Il Consigliere Carrara probabilmente chiedeva la parola.

### ***Consigliere CARRARA ROBERT***

Mi sarebbe piaciuto ascoltare la domanda, non è la fine del mondo se una persona dal pubblico vuole fare una domanda secondo me; tutti siamo abituati a stare in mezzo alla gente e ascoltare; quindi un Consiglio comunale formalmente non lo può fare ma può fare tante cose.

La nostra mozione aveva sì una componente tecnica, perché la ragione portava ad un approccio tecnico, ma era intrinseca una componente politica.

L'intervento del Sindaco, secondo me, è stato abbastanza evasivo; non credo alle giustificazioni che sono state date, e devo dire che il legislatore nel 91, quando ha fatto la legge, l'ha fatta abbastanza bene e si poteva sicuramente trovare una soluzione per dare un approccio diverso a questa questione.

Innanzitutto si poteva anche programmare nel tempo che in un futuro non sarebbe più stato dato l'indirizzo di Giunta, senza evitare che lo si sapesse una settimana, un mese prima; con la programmazione il problema non sarebbe, secondo me, venuto a galla perché ci si sarebbe programmati diversamente, e già questa è una responsabilità di

questa Giunta soprattutto quando si ha a che fare con delle persone che hanno degli aspetti particolari.

Io ho visto in questi giorni che nella realtà bergamasca si continua a procedere in tante altre parti utilizzando l'indirizzo di Giunta che viene dato dalla legge 381 del 91 o del 92, adesso non mi ricordo di quando è; l'amministrazione di Cologno, la Sindaca, io non so se tutta la maggioranza da questo punto di vista condivide questa scelta, la Sindaca ha ritenuto di non continuare con questa formula, adducendo delle giustificazioni a cui io non credo, e se ne assume le sue responsabilità sicuramente.

Ci sono delle ripercussioni, perché evidentemente delle persone avevano scelto, avevano trovato un percorso che dovranno cambiare e probabilmente comporterà anche delle ripercussioni, però l'amministrazione ha fatto questa scelta.

Noi non siamo per nulla d'accordo; se fossimo stati noi al governo di Cologno avremmo continuato a dare l'indirizzo di Giunta prendendoci la responsabilità; perché venire a dire che il codice degli appalti, che ci sono dei rischi tecnici su queste questioni, si viene anche meno un po' alla politica, si diventa dei tecnici tout-court e poi vediamo quello che succede in giro.

L'amministrazione dovrebbe prendersi la responsabilità su queste questioni, e non ho mai visto (...) se nel 2023 ormai non c'è più la possibilità, è quello di rivedere e di programmare per il triennio, biennio successivo un intervento che ristabilisca e riproponga l'indirizzo di Giunta favorendo le cooperative, generale le cooperative, qui non si sta solamente dicendo quella cooperativa, le cooperative che hanno un aspetto sociale.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Carrara.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Picenni.

### ***Consigliere PICENNI MARCO***

Allora, spendo anch'io il mio ultimo intervento per sottolineare che, anche dalla risposta avuta, non è un'interrogazione, dal dibattito che è emerso diciamo, si denota che comunque questa mozione ha messo fortemente in imbarazzo questa amministrazione e ciò lo si ricava dal fatto che comunque sia arrivato nei giorni scorsi un input da parte del responsabile dell'area segreteria, che è anche il Vicesegretario, di modificare quasi, anzi espressamente si invitava il nostro gruppo a presentare un'interrogazione anziché una mozione, perché evidentemente la mozione con il dibattito stimola le riflessioni di chi ascolta, invece un'interrogazione si limita a domanda/risposta che può essere fatta in maniera molto asettica.

Poi mi fa quasi sorridere che si sia dato mandato al povero Assessore Raimondi di dare una risposta molto schematica, anche qui prendendo gli input, chiedendo aiuto, ausilio ai dipendenti comunali, per dare una risposta molto tecnica, quando è palesi che la questione non tratta di quello, cioè non si voleva arrivare lì, le persone che sono interessate e i colognesi che sono interessati questa mozione non vogliono né sapere di leggi, né sapere la procedura che è stata fatta, ma vogliono sapere perché



l'amministrazione abbia deciso di sottrarsi volontariamente a un input che fino all'anno scorso era stato dato.

Quindi questa comunque è una palese manifestazione di una scelta, non voglio dire di disinteresse per carità perché non voglio alludere a questo, però è un nascondersi e quindi demandare a qualcun altro una scelta terminante per tanti colognesi, tante famiglie colognesi; e questo lo sapete bene.

Però questa è l'ennesima prova, a mio avviso, che non avete contezza e non avete percezione del territorio.

Tante volte mi viene risposto in questo Consiglio quando dico “questa cosa mi è stata riferita dai colognesi e la porto in Consiglio comunale perché è riferita dai colognesi”, mi viene risposto “eh, ma anche noi i colognesi li sentiamo e diamo seguito alle loro istanze”.

A me non sembra, a me non sembra affatto, perché? Perché più volte ci siamo ritrovati in passato, e ancora qui stasera ci ritroviamo un nutrito gruppo di persone che lamentano di non essere stati ascoltati e di non aver trovato nell'amministrazione chi dà voce e corpo alle proprie esigenze.

Ricordo che, a mio avviso, un'amministrazione abile deve dare ai propri cittadini quello di cui i propri cittadini hanno bisogno, non deve imporre le proprie scelte, perché non siamo in un regime dittatoriale, non siamo ai tempi degli imperatori romani dove si decide quello che si vuole e lo si impone alla gente; qui bisogna scendere sul territorio, ascoltare la gente e, sempre ovviamente nei limiti della legalità e per quanto possibile, assecondare le esigenze; invece qua ci si trincerava sempre dietro la normativa nazionale, la normativa regionale, per giustificare degli, non dico errori politici, però delle scelte che non sono popolari, non sono congeniali rispetto alle esigenze che il territorio richiede.

Più volte, torno a ripetere, ci siamo trovati gli anziani sul piede di guerra perché li volevate sfrattare per due volte e vi siete dovuti ricredere; fate delle scelte sulla scuola, famiglie, genitori e insegnanti si lamentano; avete deciso di spostare le associazioni, l'ubicazione delle associazioni, associazioni sul piede di guerra; che poi facciano bella faccia a cattivo gioco questo è un altro discorso, però a noi le lamentele arrivano; e da ultimo i genitori dei ragazzi che fanno parte di una cooperativa che ha dato tanto al territorio, che ancora può dare tanto, ma che purtroppo non viene, tra virgolette, assecondata.

E qui non si tratta di agevolare qualcuno, assolutamente, perché noi non è che vogliamo suggerirvi di venir meno alle norme (...)ci ha portato ad avere operatori che non si sono rivelati all'altezza, che sono dovuti andar via con una buona uscita perché altrimenti i lavori non venivano terminati per tempo, mi riferisco a via Rocca per citarne una, quando magari sul territorio, come diceva giustamente il Consigliere Daleffe, abbiamo dei ragazzi o comunque delle realtà che conoscono il territorio, sanno cosa devono fare, e in più al territorio ci tengono, quindi magari fanno anche quel qualcosina in più che la ditta vattelapesca sicuramente non farebbe, anzi non fa proprio, anzi tante volte fa anche meno di quello che dovrebbe fare.

Quindi, al di là proprio dell'aspetto di scontro o di giustificazione delle proprie scelte, vi invito veramente a cuore aperto a rivedere questa decisione e, per quanto è di vostra competenza visto che stiamo parlando anche di questo, fare tutto il possibile perché ci si ravveda e si faccia retromarcia per intraprendere un'altra strada che a nostro avviso è quella più corretta e più in linea con le esigenze del nostro territorio.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Picenni.

Ci sono altri interventi? Prego Assessora Maccarini.

***Assessore MACCARINI LARA EMANUELA***

Faccio un intervento brevissimo perché la discussione si è dilungata.

Allora, non entro nel merito della parte del verde perché l'ha già declinata la Sindaca e l'Assessore Raimondi.

Allora, io volevo precisare, ma con la massima trasparenza, innanzitutto la disabilità non va né strumentalizzata né politicizzata; quindi, al di là di quello che emergerà stasera o dell'immagine che si potrà avere, vi dico che quello che conta è raggiungere o meno un obiettivo; quindi raggiungere un obiettivo è: intanto questi voucher continueranno a esserci; abbiamo un problema che è nato in questo momento, non che è nato dopo, io scindo le due parti; bene, ci sediamo a tavolino perché già ci siamo seduti a tavolino per un'interlocuzione, e faccio questa precisazione; un'interlocuzione perché in questo momento Agreo ha un problema, c'è un problema, nessuno e questo lo ribadisco perché mi dispiace che si dicano che ci sono delle tensioni, ma può anche essere che l'immagine sia stata questa; e se ci sono state delle tensioni in passato e ci sono state in questo momento, le tensioni vanno dissipate perché l'obiettivo nostro e di Agreo è un altro, perché qua si è perso di vista quello che è l'obiettivo per questi ragazzi. Il meglio per questi ragazzi, è vero che c'è un'interlocuzione con Agreo, non abbiamo detto “no, non c'è ne frega niente”; perfetto, abbiamo delle necessità diverse? Agreo ha...parlo di Agreo perché è la cooperativa che abbiamo sul territorio.

Allora, vi dico una cosa: in questi giorni mi è capitato con molta trasparenza di parlare; ho incontrato Stefania e abbiamo fatto delle riflessioni insieme e continueremo a farle a breve, ma la cosa che mi ha colpito di più è che io ho incontrato dei genitori in questi giorni; anche perché, apro una parentesi, secondo me è fondamentale incontrare i genitori a uno a uno, perché come sempre detto...

Poi uno con un venire, non si può generalizzare sulle disabilità; io ho incontrato dei genitori... poi certo, ognuno è libero di fare quello che vuole.

Io ho incontrato dei genitori che mi hanno messo di fronte a delle cose che io non avevo presente; uno, perché non faccio l'assistente sociale e secondo perché non sono la mamma di un disabile.

Non ho voglia di fare un discorso di retorica e forse qua non è il momento, o un discorso sentimentalista; bene, l'interlocuzione con Agreo continuerà, perché ho ben presente che forse una delle cose... e non si può dire che non ci siamo lasciati dicendo, sto parlando del tema delle disabilità, non sto parlando del tema del verde; perché la

cooperativa, per me in questo momento Agreo è una cooperativa di tipo A, perché io sono l'Assessore ai servizi sociali in questo momento; quindi, abbiamo delle necessità? Bene, l'interlocuzione c'è stata e questa interlocuzione che c'è stata non si è chiusa con “non c'è ne frega niente”, si è chiusa con “ci sono stati fatti presenti delle cose di cui terremo conto” e questo sfata il mito che a noi Agreo non ci piace, scusate se lo dico; e questa interlocuzione andrà avanti, perché il problema si è presentato in questo momento; punto.

Il resto veramente l'ha già detto e l'ha chiarito la Sindaca.

Grazie.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Basile.

### ***Consigliere BASILE FRANCESCO***

O che non ho ben chiaro io quello che poi è stato lo sviluppo anche di questo confronto, ma secondo me dire che il problema nasce in questo momento, significa forse non a essere...

Scusate, sostenere che il problema nasce in questo momento vuol dire che forse non si era consapevoli del ruolo o quantomeno del valore che il servizio dell'appalto del verde aveva nei confronti della cooperativa; questo, secondo me, significa dire che il problema nasce adesso, perché...

Assolutamente, e su questo Chiara infatti io posso condividere con lei quando lei sostiene e dice che i servizi nello specifico dei laboratori non debbano dipendere dal servizio del verde; questo è vero, almeno si può essere anche favorevoli.

Il punto qual è? Nella misura in cui l'amministrazione ha la consapevolezza che allo stato di oggi questa è la situazione, non può permettersi, nel rispetto non tanto della cooperativa ma dei ragazzi che vivono quella cooperativa, di sedersi al tavolo dopo che il è fatto successo, bisogna sedersi prima.

E scusate, a me sembra di aver capito questo, potete rispondere sì o no, che prima non ci si è seduti al tavolo con la cooperativa.

Seconda cosa; il servizio dei laboratori nello specifico si può dire, e ripeto posso essere anche d'accordo, però è un percorso che bisogna costruire insieme nella misura in cui lo stato delle cose è quello; ma in secondo luogo, domanda a cui non ho ricevuto risposta e che ho formulato prima, ci sarà un motivo se in questi sei anni l'indirizzo della Giunta era quello di favorire l'inserimento lavorativo di persone comunque svantaggiate; quelle persone lì, a tutti gli effetti godevano, nel senso di dire che utilizzavano quel servizio lì, e anche fosse una sola persona l'amministrazione deve avere l'interesse di preoccuparsi per quella persona.

Questo è il mio punto di vista; a me risulta che fossero tre, poi non so nemmeno da quanto mi è stato detto.

La preoccupazione, ripeto, è quella che, secondo me, è mancata.

Poi nella la questione tecnica procedurale il senso di dire... sono anche d'accordo, ma un'amministrazione non si può permettere questa poca attenzione in questo tema specifico.

Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Basile.

Ci sono altri interventi? Lascio l'ultima domanda...

***(Intervento)***

Non possiamo far fare una domanda?

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Sinceramente mi sembra che stiamo discutendo da un'ora e mezza, è una mozione, i chiarimenti penso che li abbiamo dati.

A me spiace quando si arriva a dei gesti, passatemi il termine, anche un po' di demagogia, e io un po' di demagogia l'ho letta negli interventi di stasera perché si è mischiato tutto.

Io sono partita da un assunto che è quello di base, cioè che le persone che sono qua stasera, le famiglie interessate dai laboratori, non avranno nessun genere di penalizzazione dal fatto...

Allora, innanzitutto oltre alla cooperativa Agreo che è accreditata, anche per i prossimi due anni ci sono altre quattro cooperative accreditate che prestano il servizio e che non hanno nessun appalto in essere con il nostro Comune... sul nostro ambito, esattamente come fanno in qualsiasi altro Comune.

I laboratori territoriali per la disabilità sono una caratteristica dell'amministrazione nostra di Cologno, così come è stata una caratteristica dell'amministrazione comunale... gentilmente parlo, anche perché poi mi sembra veramente un intervento anche provocatorio; mi dispiace perché mi sembra che non raggiungiamo davvero nessun obiettivo.

Dicevo, esattamente come in tutti gli altri Comuni dell'ambito sono attivi dei servizi, se un tema è la territorialità, e sicuramente lo può essere, è un tema che andremo ad affrontare. Ok?

Rispetto al fatto che il problema sia emerso dopo, io, ripeto, credo che non si tratti di una responsabilità di questa amministrazione che ha avuto scindere il verde dai laboratori cinque anni fa, per noi la cosa era già divisa e risolta cinque anni fa, è indipendente.

Purtroppo la cosa non è così, va benissimo, ne prendiamo atto e cerchiamo insieme una soluzione; ma il perché si sia arrivati dopo è semplicemente per questo motivo.

Ripeto, nei prossimi giorni continueranno le interlocuzioni che ci sono state anche negli scorsi giorni, si arriverà ad una proposta di soluzione nell'interesse ovviamente dei ragazzi che usufruiscono di questo servizio che, lo ripeto, è un servizio che nulla dovrebbe centrare con la manutenzione del verde, perché una volta vinci tu, una volta

vince quell'altro la manutenzione del verde; e se ogni volta torniamo lì, ragazzi, non abbiamo capito poi come funziona nel resto, non nel resto del mondo... no, non abbiamo capito... io veramente faccio fatica a raccontare negli altri Comuni questa realtà, perché nessun altro Comune ha una cooperativa che gestisce queste cose sul territorio, punto di forza e punto di debolezza, l'ho detto anche nell'interlocuzione che ho avuto con Stefania.

Sicuramente è frutto della storia di Agreo, ma perdonatemi, è una storia molto sui generis del nostro territorio; negli altri Comuni non si ha.

Allora, si può parlare di funziona, non funziona, possiamo scendere nel dettaglio e avere anche sicuramente opinioni diverse; semplicemente faccio notare che arrivare in un Consiglio comunale portando una mozione per discutere di un appalto che non è (...) questo è, questo è.

No, ma mi dà sicuramente da pensare, mi dà sicuramente da...

Allora, sicuramente ci dà da pensare e abbiamo il massimo rispetto delle persone che sono qua questa sera, come ha detto anche l'Assessora Maccarini; le abbiamo incontrate alcune, continueremo ad incontrarle e quindi il massimo rispetto c'è e voglio augurarmi che sia reciproco perché altrimenti non si va da nessuna parte; sicuramente prendiamo atto di questa cosa e sicuramente cercheremo di risolverla; punto.

Io sono partita, e chiudo il mio intervento, ripetendo che i laboratori territoriali per le ragazze e i ragazzi, che non devono centrare niente con il verde, saranno garantiti; punto; indipendentemente dal fatto che la cooperativa o pincopalla lavori rispetto a quel genere di servizio; punto.

Lo sappiamo che anche nella gestione del verde ci possono essere inserimenti lavorativi; non è la stessa cosa, però ripeto, anche qua o si può vincerla o si può perderla o indipendentemente da...

Vabbè, però è una cosa differente, scusatemi.

Ci sono altri interventi o altre richieste?

Esatto, in tutti i sensi, anche non facendo dipendere la propria attività dall'appalto di un solo Comune, mi permetto di dire; però sono punti di vista.

Ci sono altri interventi sul tema? Prego Consigliere Delcarro, la dichiarazione di voto immagino perché è l'ultimo intervento.

### ***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

Una cosa velocissima, io è il primo anno che sono qui.

Certo che stasera la politica ha perso; Sindaco, la politica ha perso; al di là di tutto mi sento anch'io responsabile perché sono Consigliere, forse avrei dovuto capire molto prima cos'era un'associazione sul territorio, forse avremmo anche noi potuto venire prima a dire: attenzione, se avete qualche cambiamento di idea le conseguenze potevano essere queste; oltre a voi dirlo a loro prima.

Però, secondo me, ripeto, la politica ha perso.

Non è certo la regola questa come ci siamo detti; come diceva prima forse ci sono altri problemi che avrebbero potuto far stare queste persone a casa perché certe non sarebbero qui.

Fate un passo indietro; lei prima Sindaco ha chiesto se qualcuno dei vostri della maggioranza parlasse, non ha parlato nessuno tranne l'Assessore di riferimento; magari convincete anche voi Giunta che forse è meglio tornare indietro; perché comunque non possiamo pensare di fermarci qui, io non posso pensare che loro, il paese, si possa fermare qui; questa è una minima parte del paese; uscirà la notizia domani; quindi fate un passo indietro come l'ho detto nel mio primo intervento, acquistate solo punti.

Forse magari non sarà interessante per le prossime elezioni, ma se volesse candidarsi qualcuno di voi alle prossime elezioni questa è l'occasione per far vedere che c'è una parte di anima oltre che politica vostra.

Ripeto, facciamo vincere i sorrisi e i cuori, non le posizioni; poi può essere una retorica la mia o da prete che non lo sono, anzi sono il primo peccatore, però fatelo.

Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Delcarro.

Dichiarazione di voto.

***Consigliere PICENNI MARCO***

Velocissima.

Allora, ovviamente il nostro gruppo voterà a favore della mozione e spendo solo due parole aggiuntive per chiedere anche ai Consiglieri che questa sera non sono intervenuti nel dibattito, per una volta di votare usando il proprio apprezzamento piuttosto che l'input del gruppo.

Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Picenni.

Se non ci sono altri interventi?

Però, veramente, tre volte e questa è la quarta, ma va bene; prego, va benissimo anche il Consigliere Carrara.

***(Intervento)***

Allora, faccio la domanda alla mamma di Cavaliere Alice che ha la sindrome di Down; tolto il verde alla cooperativa il problema è che non sono stati stanziati dei fondi per i progetti individuali, anzi sono stati ridotti ulteriormente mettendo in difficoltà sia la famiglia che magari non riesce ad affrontare la spesa; non di meno, quello che dicevo prima, è vedere il proprio figlio triste perché dopo anni di impegno si sente inutile.

È questa per un genitore è la cosa più brutta che può capitare.

E un'altra cosa; sto sentendo solo tante parole da parte vostra; io mi auguro che ora si facciano i fatti perché di parole non ce ne facciamo niente; le famiglie con persone disabili hanno bisogno di concretezza non di parole.

***Assessore MACCARINI LARA EMANUELA***

Io rispondo brevemente perché a questa domanda abbiamo risposto più volte durante le interlocuzioni; allora mi viene da dire che non ascoltiamo.

I laboratori territoriali continueranno.

Però l'abbiamo ribadito più volte mi sembra, l'ha ribadito anche il Sindaco che i lavoratori territoriali, e ribadisco la parola "territoriali" continueranno; e in mezzo a questa roba vi ho detto, e mi dispiace che questo messaggio sia passato, e poi chiudo perché poi davvero c'è un'interlocuzione comunque proprio legata a questi laboratori territoriali.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie.

Se non ci sono altri interventi possiamo mettere in votazione questa mozione.

Chi è favorevole ad approvare la mozione presentata dal gruppo Picenni Sindaco? 5 favorevoli. Contrari? Astenuti? Un astenuto, il Consigliere Basile.

La mozione è respinta.

***OGGETTO N. 3 – ART. 114, COMMI 6 E 8, DEL D.LGS. 267/2000: AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “SOLIDALIA” DI ROMANO DI LOMBARDIA – APPROVAZIONE BILANCIO D’ESERCIZIO 2022 E PIANO PROGRAMMA 2023 E INERENTI ALLEGATI***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno; articolo 114, commi 6 e 8 del decreto legislativo 267 del 2000, azienda speciale consortile Solidalia di Romano di Lombardia, approvazione del bilancio di esercizio piano programma 22/23 e inerenti allegati.

***(Intervento)***

Scusate, questo però significa che l'interesse delle cose del Comune a questo punto è solo personale; finito il proprio se ne va; dopo ci sono le lamentele che arrivano solo a voi.

Ho finito.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

E io ho letto il terzo punto, scusate però ho dimenticato una cosa che c'è la Dottoressa Lalumera, quindi forse vogliamo anticipare i punti sul bilancio e lasciare per ultimo il punto di Solidalia così la possiamo liberare? Se siete d'accordo.

***Dottoressa LALUMERA CHIARA***

Chiedo al Dottor Valli se ritenga opportuno come consecutio che il bilancio di Solidalia, la ringrazio comunque di avermelo chiesto, sia anteriore come approvazione rispetto al rendiconto, posto che fa parte...

Dica lei.

**Segretario VALLI Dott. STEFANO**

Sono contestuali perché li approviamo quindi va benissimo.

**Dottoressa LALUMERA CHIARA**

Nel senso Che in un qualche modo è una partecipata per cui forse è opportuno che venga comunque prima. Corretto?

Vi ringrazio, ok.

**Sindaco DRAGO CHIARA**

Benissimo, quindi ho letto correttamente l'oggetto perché la delibera di cui discutiamo adesso è quella di Solidalia programma 22 e programma 23.

Quindi lascio la parola all'Assessora Maccarini che relazionerà sul punto.

Grazie.

**Assessore MACCARINI LARA EMANUELA**

Grazie.

Allora, decliniamo appunto nel rendiconto del bilancio un po' l'andamento rispetto all'anno scorso, quindi è più legato ai servizi e gli obiettivi che si pone l'azienda consortile che è appunto Solidalia.

Sapete che le aree di Solidalia sono cinque: anziani, disabilità, inclusione sociale, minori, famiglia e piano di zona; il piano di zona è lo strumento di programmazione triennale dove sono indicate un po' le strategie e gli obiettivi legati ai servizi sociali e socio-sanitari che vengono declinati dagli ambiti.

Allora, gli utenti in carico, giusto per dare due numeri, sono 2.468, fruitori di progetti di prevenzione 4.834, ore di assistenza erogate 197.422.

Per quanto riguarda l'area anziani è aumentata nel corso dell'anno 22 la domanda del SAD, che è il servizio di assistenza domiciliare, ma si è stabilizzato il monte ore; cioè, abbiamo richieste di più utenti ma di meno ore pro capite.

C'è stata la sperimentazione del SAD leggero, che è un SAD che non è legato tanto alla sfera medica ma è un SAD legato all'autonomia degli anziani fragili.

C'è stato l'aumento dell'erogazione del bonus sociale per i caregiver familiari, che sta diventando sempre più diffuso e quindi questo ci dà un po' l'idea del fatto che sempre più familiari si prendono cura degli anziani fragili.

Poi c'è stato l'avvio del progetto network integrati per la fragilità; questo progetto era partito con la costruzione dell'analisi delle fragilità delle persone anziane forse proprio durante il 2020, se non ricordo male; e diciamo che questi network integrati hanno un po' l'obiettivo di raccogliere tutti i servizi che sono legati alla persona anziana per facilitare soprattutto l'attività dei caregiver familiari.

Per quanto riguarda invece gli obiettivi per il 2023, abbiamo: continuare il processo di semplificazione e di accesso alla rete promuovendo un raccordo tra servizi sociali, socio sanitari e sanitari; ricomporre tutte le informazioni attraverso uno strumento



digitale che chiarisca i passaggi e l'utilizzo dei servizi mettendo anche a disposizione dei moduli; integrare i servizi a domicilio per alleggerire i caregiver; implementare i network integrati territoriali; promuovere questo SAD leggero; e promuovere maggior connessione tra i servizi.

Per quanto riguarda l'area della disabilità, relativamente all'area dell'andamento, c'è stato un aumento della richiesta delle ore di assistenza educativa, sono aumentati sia gli utenti che la richiesta del monte ore; la prosecuzione dei PTD che sono i progetti territoriali disabili legati al mantenimento e raggiungimento dell'autonomia; e dei CDD che sono i centri diurni per disabili.

C'è stato un notevole aumento delle diagnosi di spettro autistico, 24 bambini frequentano ad oggi lo spazio autismo, considerate però che c'è comunque una lista d'attesa; è stata attivata la figura del case manager che viene attivata soprattutto per i bambini che hanno queste diagnosi dello spettro autistico e che ha il compito di collegare un po' tutta la rete familiare con le agenzie esterne; e abbiamo avuto 45 domande per la misura B2, e le 45 domande per la misura B due sono state soddisfatte; la misura B1 c'è l'interlocuzione, in questo momento è stata sospesa ma è un problema a livello regionale perché non riescono; perché per la misura B1 mancano gli educatori professionisti perché la figura deve avere delle caratteristiche ben precise.

Per quanto riguarda gli obiettivi legati all'area della disabilità per il 23; sicuramente l'ampliamento dello spazio autismo, la prosecuzione della sperimentazione dell'assistenza educativa sperimentale, si partirà anche dalle (...) con le case di comunità.

Per quanto riguarda l'area dell'inclusione sociale; allora, c'è stato un incremento del servizio del NIL che è il nucleo inserimento lavorativo; l'incremento è dovuto anche al progetto direzione lavoro per donne over 50 che sono in difficoltà.

Non è arrivata invece nessuna segnalazione per il progetto NET che è un progetto rivolto ai ragazzi dai 18 ai 30 anni per l'inserimento lavorativo, sia inserimento lavorativo che orientamento.

Sono stanziati più fondi per l'emergenza lavorativa.

Per i redditi di cittadinanza sia si è consolidata la collaborazione col NIL e con i centri per l'impiego attraverso attività di monitoraggio e collocamento e anche attivazione di corsi.

Sono stati attivati tirocini occupazionali per i beneficiari del fondo di povertà.

Per quanto riguarda gli obiettivi: estendere la metodologia per la lettura dei bisogni per utenti per condividere il progetto finalizzato all'autonomia; rimodulare la gestione delle misure economiche che sono previste; ci sono inoltre percorsi di autonomia per disabili, e rientrano nella missione 5 del PNRR; e poi consolidamento con gli enti accreditati per interventi relativi alla misura PRINS; la misura PRINS è un servizio di pronto intervento sociale che viene attuato nelle persone che sono in condizioni di marginalità e di povertà.

Per quanto riguarda invece l'area minori; allora, c'è stato un aumento dei casi che sono in carico al servizio, soprattutto quelli che sono stati assegnati dal Tribunale ordinario.

C'è stato anche un notevole aumento dei provvedimenti, questo per quanto riguarda ovviamente il 22, è un po' la lettura dell'andamento come anticipato; c'è stato un aumento dei provvedimenti giudiziari del Tribunale dei minori legati a situazioni di disagio adolescenziale oltre a problemi neuropsichiatrici.

Un notevole aumento di minori che sono stati dati in affido.

E un altro dato che è aumentato a livelli spaventosi durante il COVID e ha continuato più o meno su quel trend, un aumento delle donne vittime di violenza di genere; l'azienda ha infatti investito su due appartamenti di housing sociale.

Per quanto riguarda appunto gli obiettivi per il 23: l'attivazione del progetto Pippi che è rivolto a famiglie con figli tra gli 0 e 11 anni che vivono in condizioni difficili e dove risulta difficoltoso garantire il benessere ai figli; la costruzione di percorsi di genitorialità proprio per ridurre le segnalazioni al Tribunale dei minori e gli allontanamenti dei minori dai nuclei; la definizione di un regolamento per l'utilizzo degli appartamenti di housing sociali; l'attivazione di un percorso riparativo preventivo di gruppo in collaborazione con l'università Cattolica per ridurre le problematiche adolescenziali; e sono anche previsti, soprattutto per l'attuazione della missione 5 del PNRR, percorsi per prevenire il burnout degli operatori.

Volevo darvi due dati, non tanto numerici di Solidalia, ma dirvi un po'... voi sapete che noi partecipiamo a Solidalia con una quota pro capite, per dire, abbiamo la quota che è uguale per tutti gli abitanti, fondo minore famiglie, fondo NI, fondo SAP, fondo CDD eccetera eccetera; abbiamo poi dei costi a consumo, quindi in base alle richieste che facciamo.

Allora, attualmente noi abbiamo un utente in CDD, quindi nei centri diurni disabili; due utenti che usufruiscono del PTD, quindi del piano territoriale; due utenti allo SFA che è il servizio per il raggiungimento delle autonomie.

Quindi questi sono i servizi che noi abbiamo attivato con Solidalia, che sono servizi tra virgolette a domanda individuale; quindi volevo darvi questi due numeri.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Assessora Maccarini.

È aperta quindi la discussione.

Ci sono interventi? prego Consigliere Carrara.

***Consigliere CARRARA ROBERT***

Una lettura che ho dato velocemente, purtroppo è arrivata pochi giorni fa la documentazione, e ho ascoltato adesso.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

No, io l'ho fatta caricare 20 giorni prima come il bilancio questa.

Era 20 giorni prima, ho chiesto proprio di metterla, visto che comunque era...

***Consigliere CARRARA ROBERT***

Non l'ho vista; io ho chiesto il cartaceo...

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Era in area riservata proprio insieme con il bilancio.

***Consigliere CARRARA ROBERT***

Mi dispiace, non l'ho vista.

Non c'era però nella mail che oltre al bilancio c'era anche questa documentazione, io ho visto solo bilancio nella mail, per quello.

Aumentano le domande, aumentano le richieste di una serie di servizi di presa in carico e comunque la quota comunale rimane costante, se non ho capito male; quindi questo ha una ripercussione in una riduzione sia negli anziani mi è sembrato di capire, e altri, di ore diciamo di prestazioni? Perché aumentando i casi a parità di sostegno, di finanziamento, il servizio diminuisce; questa è matematica.

Volevo capire questa cosa.

***Assessore MACCARINI LARA EMANUELA***

Le quote di Solidalia che versiamo, le quote pro capite, per certi tipi di servizi, come il NIL, come lo SFA eccetera eccetera...

Allora, gliele dettaglio così ci capiamo.

Fondo minori e famiglie versiamo 4 € ad abitante; fondo NIL 1 € ad abitante, fondo SAP 0,16, che è la gestione del bando degli alloggi, noi abbiamo le case quelle per capirci sopra la farmacia; fondo centro diurno 1 €; e questa è la quota pro capite della somma che versiamo che non è aumentata.

Se noi poi facciamo richiesta ipoteticamente di un utente che va in CDD, ovviamente dobbiamo versare dei soldi; allora, un utente in CDD ci costa 10.000 €, ma non ci costa solo 10.000 €, consideri che una quota è a carico delle famiglie; cioè, lei deve capire che una quota la paga il Comune di default, una quota la paga la famiglia se richiede il servizio, una quota sostanziosa, e una quota la paga la famiglia.

Allora, è chiaro che certi tipi di servizi, lo spazio autismo è stato in grado di accogliere 24 bambini e non di accogliere completamente la domanda, ma si tratta comunque di un ampliamento di organico, di spazi immagino di questo tipo; abbiamo una lista d'attesa.

Tenga conto che per certi servizi che sono stati attivati o che vengono attivati, certe progettualità saranno anche finanziate molti con i soldi che sono arrivati dai fondi PNRR, tenga in considerazione questo.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Ci sono altri interventi o richieste di chiarimento?

Se non ci sono possiamo mettere in votazione questo punto che ricordo è relativo appunto all'approvazione di quello che è stato il bilancio, di fatto il piano programma di Solidalia nel corso dell'anno 2022 e il progetto invece del 2023.

Chi è favorevole? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? 5 astenuti.

Quindi il punto è approvato a maggioranza.

## **OGGETTO N. 4 – ARTT. 227 E SEGG. DEL D.LGS. 267/2000: RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 – ESAME ED APPROVAZIONE**

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Possiamo quindi passare al prossimo punto all'ordine del giorno che è legato all'esame del rendiconto dell'esercizio finanziario 22 e alla sua approvazione.

Lascio quindi la parola all'Assessore Pezzoli.

### ***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Buonasera a tutti.

I risultati della gestione annuale dell'ente locale vengono sintetizzati nel documento che siamo chiamati ad approvare questa sera che è il rendiconto della gestione.

Questo documento si compone di diversi prospetti; diciamo che quelli principali sono il conto del bilancio, lo stato patrimoniale e il conto economico, questi ultimi due introdotti dalla riforma avvenuta nel 2015.

Il rendiconto viene presentato dalla Giunta al Consiglio accompagnato dalla relazione dell'organo di revisione, dalla relazione della Giunta oltre a tutta una serie di allegati che sono previsti e dei principi contabili dal testo unico degli enti locali.

Salvo proroghe, il Consiglio deve approvarlo entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Lo schema è stato approvato dalla Giunta entro il 30 aprile e questa sera viene appunto presentato al Consiglio per l'approvazione.

Funzione principale è quella di misurare in termini di valore una serie di grandezze quantitative qualitative al fine di rendere conto di quello che è stato il risultato, sia numerico che politico, del documento politico per eccellenza che è il bilancio di previsione.

Partiamo dal conto del bilancio; nel conto del bilancio sono riportate, e per i residui e per la competenza, le somme accertate con distinzione di quelle riscosse e ancora da riscuotere, quindi il bilancio di previsione ha le somme previste, nel rendiconto si misurano quanto di ciò che è stato previsto è stato effettivamente accertato, e quanto di ciò che è stato accertato è stato effettivamente riscosso, oppure ancora da riscuotere, e vengono distinte per risorse ad entrata.

Per quanto riguarda invece le spese il bilancio di previsione prevede le spese che la gli uffici possono effettuare durante l'anno, il rendiconto cristallizza quelle che sono state le spese impegnate con la distinzione di quelle che sono state pagate entro l'anno, di quelle che sono ancora da pagare che costituiscono i residui, e vengono distinte anche per le spese per intervento di spesa.

Le relative fasi e modalità di accertamento e di impegno per tipologie di entrata e di spesa sono quelle dettate dal principio contabile, allegato numero 2 al decreto legislativo 118 del 2011.

Questo il riepilogo generale delle nostre entrate.

Monitoriamo in questa prima slide quello che vi ho detto prima, quindi le previsioni definitive del bilancio di previsione con l'ultima variazione che è andata anche oltre quest'anno il 30 di novembre, perché è stata fatta una variazione prima della fine dell'anno nel mese di dicembre per accertare in entrata il contributo del bando DID; quindi siamo andati oltre la scadenza tipica originaria del 30 novembre per effettuare le variazioni.

Titolo primo, entrate correnti di natura tributaria; abbiamo previsto come ultima previsione 5.560.000 €, ne abbiamo accertati 5.470.000 e abbiamo avuto minori rientrate per 83.000 €.

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti siamo rimasti abbastanza in linea, abbiamo previsto 718 e ne abbiamo accertati 740.

Per le entrate extra tributarie anche, quindi abbiamo previsto 2.450.000 e ne abbiamo accertati 2.580.000, quindi 130.000 € in più rispetto alla previsione.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale siamo rimasti praticamente in linea, abbiamo previsto 2.870.000, ne abbiamo stati 2.890.000.

Entrate conto terzi e partite di giro è sempre sovrastimato per lasciare spazio di manovra.

Quindi a previsioni definitive per quanto riguarda le entrate, abbiamo previsto 13.673.000 € di entrate, ne abbiamo accertate 12.815.000, abbiamo avuto minori entrate nel complesso per 850.000 € ma date soprattutto dalle minori entrate accertate per le entrate conto terzi e partite di giro.

Abbiamo applicato avanzo di amministrazione per quasi 800.000 €.

Fondo pluriennale vincolato in entrata, quindi a copertura di spese che sono traslate nell'esercizio 2022 da esercizi precedenti, per 940.000 €.

Questa slide misura invece la tendenza rispetto all'esercizio precedente riguardo agli accertamenti di competenza.

Nel 2022 rispetto al 21 abbiamo avuto una tendenza in calo per quanto riguarda gli accertamenti dei tributi, compensati da maggiori trasferimenti correnti.

Le entrate extra tributarie sono rimaste pressoché in linea col 2021.

Invece le entrate in conto capitale sono di fatto raddoppiate per effetto delle prime entrate da fondi PNRR per gli investimenti.

Entrate conto terzi sono rimaste abbastanza in linea.

Due parole quindi sulla situazione delle entrate; per quanto riguarda le entrate tributarie, a consuntivo abbiamo un dato definitivo di accertato dell'1,5% inferiore rispetto allo stanziato, quindi si è verificata una ripresa di fatto dell'apporto finanziario dei principali tributi per le rilevanti risultanze soprattutto anche dell'attività di accertamento svolta nell'esercizio 2022.

Per quanto riguarda il comparto delle risorse trasferite, sono ancora molto elevate rispetto al trend storico antecedente al 2019; nell'esercizio 2022 sicuramente hanno pesato molto i trasferimenti dovuti alla compensazione del caro energetico.

Per quanto riguarda invece la previsione delle entrate extra tributarie, che qui dicevamo siamo stati abbastanza in linea, un picco di maggiori entrate lo abbiamo avuto per gli accertamenti, per i proventi dell'attività di controllo e repressione di illeciti, quindi le

sanzioni codice della strada; avevamo previsto a bilancio definitivo all'ultima variazione 400.000 €, a rendiconto abbiamo accertato circa 100.000 € in più; da qui diciamo il gap di quasi 130.000 € di maggiori entrate accertate.

Riguardo invece alle entrate di parte capitale, come detto prima, siamo rimasti pressoché in linea con quanto previsto nel bilancio di previsione 22.

Il riscosso rispetto agli accertamenti anche qui è un grado abbastanza elevato, quindi abbiamo accertato di fatto quasi una media, tolte le entrate conto terzi, ma una media quasi del 100% di quanto previsto dal bilancio di previsione, e abbiamo riscosso una media dell'83% rispetto alle previsioni; ciò che non è stato riscosso sono i residui che ci riportiamo nel 2023.

Spese; allora, vi presento le spese divise per titoli, si sarebbe potuto anche presentare per missioni, sarebbe stato un po' più dispersivo; questo ci dà comunque la fotografia delle varie tipologie di spese, quindi spese correnti, conto capitale, rimborsi eccetera, e di come di fatto le risorse sono state impegnate dall'ente.

Abbiamo avuto previsioni definitive di spesa per 9.627.000, ne abbiamo impegnati quasi 8; abbiamo avuto economie e fondo pluriennale vincolato per 1.600.000, però è un dato che poi deve essere di fatto depurato dai vincoli e dagli accertamenti che sono importi che non vengono impegnati nel bilancio di previsione ma che vengono accantonati solamente in sede di rendiconto; e poi vedremo come questo avrà effetto sul risultato finale dell'amministrazione.

Abbiamo avuto spese in conto capitale, previsioni definitive per 3.400.000 circa, abbiamo impegnato 1.300.000, abbiamo avuto economie e fondo pluriennale vincolato per circa 2.000.000 €; anche qui lo stesso discorso, ci sono delle somme che poi in sede di rendiconto sono state vincolate, altre che sono state accantonate; ciò che di fatto è l'economia vera e propria è ciò che confluirà, e vedremo dopo, nell'avanzo destinato agli investimenti.

Rimborso di prestiti; abbiamo previsto 321 e l'impegno è stato di 283.000 € per effetto del 10% che abbiamo vincolato, quindi l'economia di 37.000 € in realtà è il vincolo di destinazione delle somme che non sono state impegnate; e spese conto terzi e partite di giro, anche qui a pareggio con le entrate, questa di fatto è un'economia di 950.000 € ma che sono importi di fatto a pareggio, non sono entrati nel conto delle entrate per partite di giro e conto terzi, non sono stati spesi nel conto spese (...) e trasla di fatto le spese all'anno della loro naturale esigibilità, quindi le toglie dal 2022, finanziate comunque da entrate 22, ma dato che l'esigibilità sarà nel 23 e successivi di fatto l'impegno avverrà nel 23 e successivi.

Però questo ci dà un po' la l'idea di come di come è stato l'andamento rispetto al 21.

Abbiamo aumentato di circa 500.000 € le spese correnti, mi verrebbe da dire per effetto soprattutto del caro energetico che ha pesato per circa 4/500.000 € sul nostro bilancio nel 22.

Spese in conto capitale. impegnato effettivo relativamente alla competenza è stato di 1.300.000, ci sono poi circa 1.450.000 di fondo più renale vincolato, quindi comunque entrate che riguardano la parte capitale, coperte da entrate di competenza 22, che in realtà diverranno esigibili poi nel 23 e successivi.

Abbiamo rimborsato prestiti, più o meno, questa è solo la quota capitale, siamo in linea col 21.

E uscite conto terzi e partite di giro, anche qui siamo in linea col 21 e siamo a pareggio con ciò che effettivamente è entrato.

Qui diamo una prima una prima lettura di quello che vi stavo dicendo; quindi l'entità dell'impegnato 2022 rispetto a quanto è stato accertato deve essere poi in sede di rendiconto depurato da fondo pluriennale vincolato, che sono quindi le spese coperte da entrate del 2022 ma che diverranno esigibili nel futuro, e qui si parla di circa 220.000 € di fondo pluriennale vincolato in uscita per spese correnti, e di circa 1.470.000 di fondo pluriennale vincolato in uscita per quanto riguarda le spese in conto capitale.

Il valore di fatto non rappresenta un'economia ma è proprio l'effetto contabile del fatto che la spesa diverrà esigibile in futuro.

Poi, un'altra depurazione da quelle somme non impegnate per arrivare al risultato definitivo è data dagli accantonamenti a diverso titolo che avvengono solamente in sede di rendiconto, quindi fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo contenzioso, e altri accantonamenti che, o sono stanziati già nel bilancio di previsione ma non si impegnano ma finiscono nell'avanzo accantonato, oppure sono previsti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto; ad esempio ci sono stati circa 630.000 € di quota accantonata a fondo crediti dubbia esigibilità, e abbiamo avuto altri accantonamenti in sede di rendiconto, quindi per contenziosi, per spese future eccetera, per circa 120.000 € complessivi; poi alle spese non impegnate nel 22 in sede di rendiconto si applicano anche, anzi si determinano anche i vincoli che fanno confluire una parte dell'avanzo nell'avanzo vincolato; possono essere vincoli da trasferimenti o vincoli di legge; vincoli da trasferimenti è quando ad esempio una somma trasferita nell'esercizio 2022 non viene completamente spesa per la sua finalità, semplicemente confluisce nel l'avanzo vincolato e può essere applicata, come abbiamo fatto già nel bilancio di previsione nell'esercizio successivo per coprire una spesa che ha la finalità per cui il trasferimento è stato di fatto erogato; e sono altri circa 660.000 € per quanto riguarda la competenza del rendiconto 22.

Quindi, tenuto conto di tutte le spese stanziati nel bilancio di previsione, delle spese effettivamente impegnate, delle spese che sono confluite nel fondo pluriennale vincolato in uscita sia corrente che di parte investimenti, delle quote accantonate a fondo credito dubbia esigibilità o per altri titoli, e delle quote che sono vincolate, il dato definitivo dell'utilizzo delle risorse stanziati nel bilancio di previsione ci dice che al termine del 2022 abbiamo utilizzato il 95,4% delle risorse che di fatto avevamo da poter utilizzare, che è un dato molto elevato e ci dà una differenza di questo quattro virgola, che di fatto è una differenza fisiologica che bene o male abbiamo tutti gli anni perché, come vi ho detto all'inizio, come vi ricordo, l'ultima variazione che l'ente locale può fare è al 30 di novembre, che significa iniziare a lavorarci i primi di novembre, ma che significa che l'ente ha ancora avanti due mesi che possono essere potenzialmente incerti; quindi non si possono fare dei ragionamenti magari su dei capitoli non utilizzati fino a inizio novembre, quando poi quei capitoli potrebbero essere necessari per coprire delle spese che si manifestano nei mesi di novembre e dicembre; poi magari queste

spese non si materializzano, quindi ciò che era previsto ed era coperto nel bilancio di previsione, fisiologicamente confluisce nell'avanzo di amministrazione; quindi generalmente se sono spese correnti che poi non sono state utilizzate confluiscono nell'avanzo di amministrazione disponibile che comunque costituisce risorse che l'ente può applicare liberamente, tra virgolette perché, (...) comunque il pagato rispetto alle impegnato quindi abbiamo un impegnato complessivo, anche qui si parla comunque di impegnato al netto di quello che vi ho detto, anzi al lordo di quello che ho detto prima, quindi fondo pluriennale vincolato, accantonamenti eccetera; tolte le uscite conto terzi e le partite di giro alla fine ci assestiamo intorno a un 75/80% di impegnato rispetto alle spese definitive, e con un pagato che si attesta intorno all'80%; ciò che non è stato pagato confluisce nei residui.

La cassa; anche qui, la cassa risente di fatto, anzi possiamo anche andare avanti, il dato più significativo è questo. l'evoluzione della cassa rispetto all'esercizio 2021; avevamo un fondo di cassa finale nel 2021 di 3.200.000, l'abbiamo di 6.6300.000 nel 2022, ma anche qui l'effetto di fatto è, e i per le maggiori entrate da trasferimenti già incassati nel 22 e confluite dell'avanzo vincolato per essere utilizzate nel 23, e dal fondo pluriennale vincolato in uscita sia per spese correnti che per spese investimenti di circa 1.700.000 che di fatto sono risorse entrate e quasi completamente già incassate che serviranno a coprire spese che si manifesteranno nel 2023 e negli esercizi successivi.

E qui arriviamo al risultato complessivo della gestione 2022.

Si parte dalla valutazione del fondo di cassa iniziale, si analizzano ciò che sono state le riscossioni e i pagamenti, quindi arriviamo a un fondo di cassa finale come ve l'ho appena illustrato di 6.300.000.

La gestione residui ci dice che abbiamo residui attivi per 5 milioni di euro, quindi sono crediti che dobbiamo incassare e residui passivi per 3 milioni di euro, sono debiti che dobbiamo pagare; quindi arriviamo a un risultato contabile di 8.300.000; questo risultato contabile va depurato del fondo pluriennale vincolato in uscita per spese correnti e spese in conto capitale che sono di fatto spese coperte da entrate 2022 ma che diverranno esigibili dal 23 e successivi.

Pulito di questo importo che è di circa 1.700.000, arriviamo al risultato effettivo che è di 6.600.000.

Questa è l'evoluzione del risultato di amministrazione dal 2020 al 2021, sostanzialmente in crescita; cresce molto la parte accantonata, perché dal 2020 al 2022 abbiamo più 1.100.000, e qua la parte del leone la fanno il fondo crediti di dubbia esigibilità; e abbiamo una parte vincolata che viene comunque mossa e applicata di esercizio in esercizio, e siamo partiti da 680.000 e siamo arrivati a 800.000 € di avanzo vincolato nel 22; una parte destinata agli investimenti, che questa è la vera economia delle entrate in conto capitale che di fatto non sono state spese e non sono neanche state traslate agli esercizi successivi per circa 120.000 €; e abbiamo una parte disponibile per differenza di 2.300.000.

Nel dettaglio, non entro troppo nel dettaglio ma nella nota integrativa, è spiegato molto bene come è composto questo avanzo di amministrazione.



Abbiamo una parte accantonata, come detto, di 3.300.000 composta per la maggior parte da tre milioni di euro di fondo crediti di esigibilità che di fatto svalutano i 5 milioni di residui attivi che abbiamo in bilancio; ci sono poi altri accantonamenti, alcuni già previsti nel bilancio di previsione, altri stanziati solamente in sede di rendiconto, che riguardano un fondo contenzioso per 42.000 €, fondo passività potenziali, quindi un accantonamento per la revisione fiscale, la revisione della passività fiscale dell'ente relativamente alla gestione dell'iva per 40.000 €, vi sto dicendo i più importanti, il fondo adeguamento oneri per attività di accertamento tributario, quindi è la quota che eventualmente dovremmo riconoscere al professionista che sta seguendo gli accertamenti industriali edificabili in funzione del tasso di riscossione degli accertamenti che sta emanando, una parte importante dovuta anche all'accantonamento per i rinnovi del contratto del personale dipendente, del Segretario comunale e così via; quindi abbiamo un totale di parte accantonata di 3.300.000.

Parte vincolata; ci sono tutta una serie di vincoli, la maggior parte sono vincoli da trasferimenti, quindi alcuni sono vincoli di legge come ad esempio il fondo funzioni fondamentale trasferimento 2020, una parte non era stata utilizzata per effetto dei meccanismi delle maggiori entrate che comunque abbiamo avuto nel tempo del COVID e delle minori spese che comunque abbiamo avuto in tempo di covid, vuoi ad esempio le utenze perché le palestre chiuse non consumavano eccetera; quindi questa parte non è stata applicata e quindi rimane di fatto vincolata e poi verrà probabilmente svincolata a ottobre quando dovrebbero restituirci il risultato di questi due anni straordinari, anzi tre, 20, 21 e 22, di gestione di queste risorse straordinarie.

Poi altri vincoli da trasferimenti, probabilmente qua dentro trovano spazio anche i trasferimenti da Regione Lombardia per il bando del DID; c'è l'elenco analitico di tantissimi trasferimenti, qua sono dettagliati molto bene, che confluiscono nell'avanzo; vincolato avanzo vincolato di parte corrente per 280.000 €, avanzo vincolato di parte capitale per 530.000 €.

Quindi, una parte vincolata complessiva di 812.000 €, una parte destinata agli investimenti per 126.000 €, e un totale avanzo disponibile a pareggio per differenza che ci porta al totale dell'avanzo di amministrazione, quindi totale avanzo disponibile per 2.300.000.

Ecco, mi preme comunque far capire come si arriva a questo dato perché comunque è un dato abbastanza rilevante.

Il risultato di amministrazione è la componente di più fattori; c'è una parte che deriva dalla gestione di competenze del 2022, c'è una parte che deriva dalla gestione dei residui, c'è l'avanzo non applicato degli esercizi precedenti che quindi si riporta, e ci sono poi le variazioni che si applicano in sede di rendiconto.

Per quanto riguarda il totale, che è forse il dato più significativo che interessa nel rendiconto per far capire come sono state effettivamente, se sono state effettivamente utilizzate bene o male le risorse che l'ente aveva a disposizione.

Quindi il totale della gestione 2022 vede: per quanto riguarda la gestione corrente di competenza maggiori entrate accertate a saldo per circa 70.000 € e minori spese per 1.460.000, quindi un saldo complessivo di maggiori entrate e minori spese per

1.530.000 €; poi, come vi ho detto prima, va accantonata una parte perché ci sono i fondi crediti dubbia esigibilità, contenziosi eccetera; ne va vincolata un'altra perché ci sono dei vincoli di legge o da trasferimenti; e alla fine si arriva a un avanzo disponibile generato dalla gestione corrente di competenza di 580.000 €, che rapportato al complesso della gestione delle risorse dell'ente, entrate perché una parte deriva comunque anche dalle entrate seppur minima, e spese, ci porta ad avere un dato a confronto di 580.000 € di avanzo disponibile generato dalla gestione corrente di competenza 22 che è pari al 2,9% del monte complessivo delle risorse gestite dai funzionari dell'ente che è stato quasi pari a 20 milioni di euro.

Poi c'è la gestione degli investimenti di competenza; anche qui abbiamo avuto alcune maggiori entrate per circa 22.000 €; abbiamo avuto minori spese per 560.000 €; quindi un saldo complessivo di 580.000 €; poi una parte accantonata di 24.000 €, una parte vincolata per 450; l'economia vera e propria che confluirà nella parte destinata agli investimenti e non nell'avanzo libero per 120.000 €, che significa sulla gestione delle spese relativamente agli investimenti un 1,8% di circa 7 milioni di euro di risorse tra entrate e uscite gestite dall'ente.

Anche la gestione in conto residui quest'anno è stata abbastanza caratteristica e particolare e ha contribuito ad incrementare quello che poi è stato l'avanzo disponibile. In che modo? Abbiamo avuto maggiori entrate in conto residui, quindi entrate più alte rispetto a quelle che pensavamo di avere soprattutto relativamente ai tributi di addizionale Irpef, quindi la maggior parte è stata per addizionale Irpef; rispetto allo stanziato dell'ente nel bilancio di previsione e rispetto a quello che poi è stato effettivamente accertato, che non può mai essere preciso perché l'effettivo dato finale avviene dopo l'esercizio che si è concluso; quindi anche a voler prevedere una più rosea previsione, non avremmo potuto essere così ottimisti da poter prevedere 170.000 € di risorse in più, perché comunque queste sono risorse di esercizi in conto residui, quindi di esercizi precedenti degli anni di fatto caratterizzati dalla pandemia.

Questo che effetto ha avuto? Abbiamo avuto quindi maggiori entrate in conto residui per 173.000 €, abbiamo avuto minori residui attivi per 108.000 € che non hanno però influito sull'avanzo disponibile perché sono completamente stati neutralizzati dall'accantonamento crediti dubbia esigibilità e quindi hanno avuto effetto zero, se non quello di diminuire l'accantonamento al fondo crediti di 108.000 €; e abbiamo avuto minori residui passivi scaturiti dal riaccertamento dei residui per 130.000 €.

Alla fine quindi abbiamo avuto un saldo tra maggiori residui attivi e minori residui passivi di 418.000 €, una parte erano comunque somme vincolate, ma sta di fatto che l'effetto della gestione dei residui ci ha portato in avanzo disponibile quasi 400.000 €. Poi a questo va sommato ciò che non è stato applicato dagli esercizi precedenti che ammonta a 3 milioni per quanto riguarda l'avanzo accantonato, 124.000 € per quanto riguarda l'avanzo vincolato, 6.000 € per quanto riguarda l'avanzo destinato ad investimenti, e 977.000 € per quanto riguarda l'avanzo disponibile che avevamo da esercizi precedenti; quindi tutte queste componenti ci portano all'avanzo di amministrazione del 22 che è di 6.615.000, così come dettagliato in precedenza.

Abbiamo già usato nel bilancio di previsione 23/25 244.000 € di avanzo vincolato, che era l'unico avanzo che potevamo applicare al bilancio di previsione in pendenza dell'approvazione del rendiconto, e approveremo nella variazione al punto successivo all'ordine del giorno rispetto al rendiconto altri 570.000 € di avanzo.

In che modo? Sarà avanzo vincolato per 23.000 €, avanzo destinato ad investimenti 103 sui 126 disponibili, e avanzo libero per 445.000 €; e questa è una prima tranche; poi vedremo nella variazione che di fatto porta l'applicazione dell'avanzo vincolato a maggio a un importo superiore rispetto a quanto era l'avanzo applicato in tutto l'esercizio 22 (...) acceso nuovi mutui, stiamo rimborsando i mutui in essere, e passiamo da un indebitamento complessivo di 8.300.000, abbiamo anche il dato 19, da 8.600.000 nel 2019 a 7.700.000 del 2022; la quota è pressoché costante, adesso si è assestata a 459.000 €, anche per effetto negli anni precedenti della rinegoziazione dei mutui che abbiamo fatto in tempo di covid.

Per quanto riguarda le partecipazioni, qua erano dati 22; al 2022 avevamo ancora in corso la partecipazione in Gesidra che però ormai dovrebbe essere quasi agli sgoccioli, siamo in contatto con il liquidatore e a breve dovremmo incamerare la gestione dei crediti residui di Gesidra e chiuderla sicuramente entro la fine dell'anno.

Per quanto riguarda SAAB, anche qui abbiamo iniziato da qualche anno ormai il recesso dalla società, e anche qui entro la fine dell'anno dovrebbero liquidarci la nostra quota e quindi usciremo anche da SAAB.

Dovremmo restare come soci solamente di Uniacque che gestisce il servizio idrico, e di Servizi Comunali spa.

E poi partecipiamo nei due enti strumentali, una è Solidaria di cui abbiamo presentato prima il bilancio di esercizio 22, e l'altro è il Consorzio di gestione del Parco del Serio. Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale; ci siamo fatti carico nel bilancio 2022 a consuntivo di circa il 38% delle spese dei servizi a domanda individuale, che sono quelle classici: trasporto scolastico, pre e post scuola, impianti sportivi, utilizzo sale, trasporto sociale e così via; quindi abbiamo avuto entrate per 132.000 €, abbiamo avuto spese per 348.000, abbiamo avuto una copertura del 38%, quindi noi ci siamo fatti carico del 62 e no del 38.

Siamo anche nel bilancio di previsione 2023/2025 di fatto in linea con questa percentuale.

Farmacia comunale; questa è la sintesi, poi nella nota integrativa trovate tutto il dettaglio del rendiconto; abbiamo avuto a consuntivo 2021 un saldo finanziario, che non è un saldo economico che ha tutta un'altra serie di valutazioni da fare, di circa 90.000 €; il saldo finanziario invece attivo del 2022 è stato pari a 114.000 €, quindi circa 25.000 € in più.

La considerazione che si può fare sull'esercizio 22 è che comunque si è riusciti a tenere una discreta marginalità, comunque in linea anche con la l'esercizio 2021, e questa differenza tra il consuntivo 21 e il consuntivo 22 la si può vedere anche..., cioè, la motivazione di questa differenza la si può vedere anche nello stato patrimoniale, nell'analisi delle rimanenze che è riportata nello stato patrimoniale perché di fatto abbiamo calato gli acquisti nel complesso; quindi sono aumentati relativamente al

2021, ma relativamente a ciò che è stato venduto abbiamo utilizzato magazzino rispetto invece all'acquisto effettivo di farmaci poi da vendere; quindi il magazzino è calato di circa 15.000 €, se ci aggiungiamo una marginalità del 37% di fatto arriviamo a quei 22/23.000 € che è il gap tra il 2021 2022; quindi questo ci dice che sostanzialmente la gestione è stata comunque lineare col 21 e con gli esercizi precedenti.

Le ultime due parole sullo stato patrimoniale e sul conto economico, che sono appunto due documenti che sono stati aggiunti a quello che era il conto del bilancio.

Andiamo direttamente al conto economico, è riportata la differenza; rispetto il 2021, l'esercizio 22 chiude con un risultato economico positivo, e quindi il 2021 aveva chiuso con un meno 124.000 €, e avevamo spiegato l'anno scorso il perché, quindi era per effetto di trasferimenti che sono confluiti poi nella parte vincolata e che hanno avuto la manifestazione delle spese in realtà nel 2022.

Il risultato economico dell'esercizio 2022 è positivo, ma soprattutto la gestione della parte straordinaria, di fatto le sopravvenienze che abbiamo avuto con la gestione dei residui; perché i 400.000 € di differenza rispetto a all'esercizio 21 quasi completamente vengono da lì; perché vedete che la gestione dei componenti positivi rispetto ai componenti negativi gestiti chiude sostanzialmente in pareggio, ciò che fa scaturire questo utile un po' anomalo è proprio la gestione dei residui che è una parte straordinaria; si parlerebbe, se fosse un bilancio civilistico, di fatto di sopravvenienze. Come vi ho detto prima sono state circa pari a 400.000 € tra maggiori residui attivi e minori residui passivi, questo ha comportato appunto questo risultato positivo di circa 340.000 €.

Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Assessore Pezzoli.

È aperta la discussione. Ci sono interventi?

Prego Consigliere Carrara.

***Consigliere CARRARA ROBERT***

Ho prima ascoltato che l'Assessore ha detto nel bilancio 2023 alla fine sono stati, tecnicamente adesso forse la parola non è giusta, però utilizzati il 95,4% delle risorse rispetto a quelle stanziare; poi vedo che l'avanzo di amministrazione risulta di 2.300.000; tecnicamente facendo delle proporzioni vado fuori coi numeri.

L'altra domanda tecnica, poi farò alcune considerazioni, quando... aspetti, l'avevo segnata... la domanda tecnica rispetto a Gesidra; ma il Comune riesce a recuperare quel valore che è indicato come quota essendo una società in liquidazione?

Infatti, vedevo un valore, di solito quando vanno in liquidazione queste società ne rimane poco o niente se non i debiti, però mi interessava un attimo questo aspetto sull'avanzo di amministrazione.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Carrara.

Torno sulla slide dell'avanzo?

***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Gesidra, non riusciremo mai a recuperare il valore del fondo, del capitale sociale stanziato inizialmente, perché di fatto restituiranno forse alcuni crediti da incassare da ruoli vecchi, e tra l'altro anche lì dovremo capire quanto è rimasto dall'ultima rottamazione; perché noi siamo con Servizi Comunali dal 2015/2016; ecco, quindi saranno ruoli probabilmente affidati all'agenzia delle riscossione antecedenti al 2015, la maggior parte antecedenti al 2015, magari qualche piccolino è sfornato ma adesso può essere rottamato, ma i ruoli affidati all'agenzia di riscossione anti 2015 sotto i 1.000 € verranno di fatto stralciati tutti; trattandosi di gestione rifiuti mi viene da pensare che siano tutti ruoli abbastanza piccolini, quindi avremo ben poco da gestire, forse residua un credito iva della società da dividersi, ma non arriveremo mai comunque a quella cifra.

Per quanto riguarda invece l'avanzo; il dato, grazie anche alla responsabile che ha fatto questo prospetto, secondo me è estremamente chiaro; poi certo, capisco che magari chi non è del settore può comunque avere difficoltà di lettura; però quello che dicevo prima, è corretto quando lei dice che io ho detto che sono state utilizzate, quindi al netto del fondo pluriennale, accantonamenti eccetera eccetera, sono state effettivamente utilizzate il 95,4% delle risorse.

Questo dato è il dato della gestione di competenza.

L'avanzo di amministrazione non è l'avanzo della gestione di competenza, è l'avanzo complessivo che ha dentro la gestione di competenza che sono di fatto quelle prime tre righe che producono il risultato della competenza, il risultato della gestione residui che produce un altro piccolo pezzettino che poi si somma al risultato complessivo, ed è anche risultato della somma di ciò che non è stato utilizzato da esercizi precedenti.

Come si fa ad arrivare a quel 95%? Sono questi 582.000 € di avanzo disponibile, adesso noi abbiamo fatto il rapporto su 20 milioni di euro perché di fatto sono tutte le risorse, le entrate e le spese gestite dall'ente; ma se di fatto dimezziamo questo importo, gli togliamo le maggiori entrate per 70.000 €, ciò che ha influito, quindi questo avanzo disponibile per 580, una parte della gestione delle spese, siamo circa al 4,5/5%; è la gestione di competenza.

Poi si somma tutto il resto.

Perché non abbiamo utilizzato avanzo da esercizi precedenti nel 22? Semplicemente perché nel 22, come gli esercizi precedenti, è stato comunque un esercizio abbastanza anomalo perché il Comune si è trovato a gestire oltre alle risorse ordinarie, quindi date dalle sue entrate, oltre al proprio avanzo che avrebbe potuto applicare, 750.000 € in parte corrente di risorse aggiuntive che sono arrivate per i trasferimenti dello Stato, prima su tutto il caro energetico; se non avessimo avuto quello avremmo applicato avanzo di amministrazione e quindi il dato qua sarebbe stato più basso; invece di fatto lo Stato ha coperto buona parte, una parte l'abbiamo coperta con oneri, e quindi abbiamo utilizzato poco avanzo e di fatto è rimasto quello da esercizi precedenti.

Beh, sulla parte di investimenti no, perché questo non rileva perché sono comunque altri trasferimenti.

Poi, ecco, c'è anche questa parte che ho dimenticato; incassato nel 22 residui attivi che erano completamente svalutati; quindi questo che cosa ha prodotto come effetto? Il fatto di poter liberare fondo crediti dubbia esigibilità perché: residuo 100, fondo crediti dubbia esigibilità 100, vuol dire che l'effetto in bilancio è zero; ma se io questo lo incasso, il fondo crediti lo libero e mi diventa avanzo disponibile; abbiamo avuto, per arrivare a questo ulteriore 2.300.000, mi sono dimenticato prima, un effetto soprattutto dallo svincolo di residui attivi incassati nel 22 di altri quasi 400.000 €, 360/365; quindi è la somma di tutti questi pezzettini che porta all'avanzo complessivo, ma la gestione corrente ci dice che l'ente ha gestito 10 milioni di euro di entrate, 10 milioni di spese in parte corrente, e di fatto ne ha residuato il 2,9%, che sono le economie fisiologiche come vi dicevo prima, che ve le posso anche elencare.

Abbiamo avuto economie sul personale per 60.000 € perché di fatto, soprattutto il personale della polizia locale che pensavamo di assumere a novembre piuttosto che a dicembre e quindi abbiamo tenuto le somme in bilancio, è stata assunta nel 23; abbiamo avuto dei risparmi sull'applicazione effettiva del contratto decentrato; quindi abbiamo sul personale l'economia di questi 500.000 €, quasi 100.000 € è stata solo per il personale, su una spesa complessiva di 1.600.000 c'è stato un'economia di 100.000 €. Abbiamo avuto 43.000 € di risparmio sul pacchetto servizi igiene urbana; questo perché? Perché a rendiconto la filiera del Conai ha reso di più rispetto a quello che si pensava nel corso dell'esercizio, quindi ci sono state maggiori entrate per il Conai che hanno avuto l'effetto, visto che il capitolo è unico nella spesa ed è un capitolo per differenza, di portare un risparmio di 43.000 €; ma lo sappiamo a rendiconto.

Abbiamo avuto un risparmio di 43.000 € sullo stanziato per l'acquisto di farmaci, ma questo pareggia anche in entrata perché dobbiamo comunque lasciare sia il capitolo in entrata sia in spesa più capiente gli ultimi due mesi perché non si sa mai come potrebbe andare la gestione della farmacia.

Abbiamo avuto risparmi sulle utenze, perché a fine rendiconto con i conguagli arrivati, su 1.400.000 di utenze complessive gestite, abbiamo avuto risparmi per 80.000 € rispetto a quello che pensavamo di spendere.

Abbiamo avuto dei risparmi, anche qui penso che sia una nota di rilievo, per circa 60.000 € su quasi 7/800.000 € di capitoli di gestione delle spese sul sociale, quindi su Solidalia, sull'assistenza scolastica, sulle rette di ricovero, sul servizio di pre e post scuola; questo perché? Perché ad esempio sull'assistenza scolastica, se a novembre, dicembre i bambini stanno a casa perché sono ammalati, l'assistente non viene ed è una spesa in meno, ma lo sappiamo a rendiconto, non possiamo togliere la spesa a novembre.

Su Solidalia sono state fatte meno richieste dei servizi individuali; ma anche questo è un dato che conosciamo a rendiconto.

Quindi, ecco, questi 500.000 € dico che sono fisiologici proprio perché sono dati da queste economie che vi ho appena elencato, ma di fatto queste sono spese che non si possono prevedere di eliminare i primi di novembre con ancora due mesi davanti

d'incognita, perché se poi ci dovessimo trovare ad avere delle spese e non avere le risorse o ci va di fortuna che possiamo fare un prelevamento dal fondo di riserva, o se il capitolo non è capiente si rischiano debiti fuori bilancio che coinvolgono anche il personale, i funzionari tecnici dell'ente.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Assessore Pezzoli.

Ci sono altre domande e interventi?

***Consigliere CARRARA ROBERT***

Un'altra, più che domanda è una considerazione come è stato detto poco fa in merito alla farmacia; mi ha sorpreso il risultato della farmacia perché il tenore che si era tenuto in fase di bilancio di previsione era completamente diverso, si pensava, addirittura pensavo di venire a leggere un dato negativo, c'era un'area che si respirava catastrofista; la sorpresa invece è venuta e è cresciuto il risultato attivo della farmacia.

Questo ci fa dire che nonostante tutte le vicissitudini successe l'anno scorso in capo alla farmacia, una o due persone hanno lasciato la farmacia e quindi la complicità a sostituirle, trovare dei sostituti provvisori e via dicendo, comunque il risultato è stato abbastanza confortevole.

Quindi con una previsione, una programmazione tale da portare una certa stabilità per quanto riguarda il personale della farmacia con una indicazione da parte della Giunta in direzione di una migliore organizzazione, secondo me l'idea di questa amministrazione che vuole esternalizzare la farmacia viene meno; anzi, forse bisogna ringraziare la farmacia perché comunque sono dei dati, dei numeri che entrano nel bilancio complessivo; farne un tesoro perché in futuro, come già è stato detto anche in passato, potrebbe darci risultati molto molto soddisfacenti.

Questa è una considerazione di carattere politico.

Il nostro gruppo si è già espresso contro ad ogni ipotesi di esternalizzazione; oggi non sappiamo se è stato affidato l'incarico per lo studio; ho visto che è stato predisposto un impegno di spesa di 35.000 €, se non sbaglio, però un mese fa è stato detto che non era ancora avviato, non era ancora stata trovata questa società per lo studio; ecco, adesso chiedo se si è andato avanti o si è sempre alla ricerca di questa società per realizzare lo studio di fattibilità su un progetto diverso.

Noi siamo decisamente contrari all'esternalizzazione.

Per ora mi fermo.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Carrara.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Picenni.

***Consigliere PICENNI MARCO***

Solo alcune considerazioni di carattere generale, perché entrare nello specifico dei singoli numeri...

Allora, innanzitutto volevo evidenziare un dato che, secondo me, non è il caso di far passare totalmente inosservato, cioè l'approvazione tardiva del rendiconto.

Cioè, per quanto lo schema di bilancio sia arrivato in Giunta il 30 aprile e quindi ultimo giorno utile, la norma del Tuel parla espressamente di passaggio anche in Consiglio comunale entro il 30 aprile, con delle conseguenze che per quanto, credo un po' per consuetudine non vengano applicate rigidamente quando il bilancio arriva pochi giorni dopo benché stiamo parlando di 24 giorni, pochi giorni dopo la scadenza non vengano appunto applicate rigidamente, però comunque faccio notare che il Tuel prevede anche delle regole abbastanza severe come conseguenza dell'approvazione tardiva.

Quindi evidenzio questa cosa; evidenzio il fatto che tanti altri Comuni hanno rispettato precisamente la scadenza, e che si arriva in tanti altri Comuni ad approvare il rendiconto prima del previsionale, che anche come consecutio logica mi sembra più opportuno.

**Assessore PEZZOLI DANIELE**

Il previsionale dovrebbe essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno prima.

**Consigliere PICENNI MARCO**

Visto che siamo arrivati tardi con tutti e due, forse quest'anno era il caso di...

Come siamo in anticipo col previsionale?

**Assessore PEZZOLI DANIELE**

Hanno prorogato al 31 di maggio.

**Consigliere PICENNI MARCO**

Vabbè, perché c'è stata la proroga.

**Assessore PEZZOLI DANIELE**

Perché ci sono difficoltà oggettive.

**Consigliere PICENNI MARCO**

Va bene, ok, avete sempre la risposta; vabbè, giriamoci sempre intorno, fatto sta che c'è sempre una giustificazione per tutto.

Comunque l'approvazione di un rendiconto prima del previsionale ha anche una sua logica mio avviso, e quando c'è l'opportunità si potrebbe anche pensare di farlo.

Detto questo, in Consiglio comunale io ritengo opportuno, più che ogni anno venire a spiegare, per quanto lei lo faccia bene Assessore, quali sono i motivi per cui vengono fatti determinati movimenti molto tecnicamente, che oltre a essere appunto una ripetizione annuale e magari alcuni di noi le hanno anche acquisite, secondo me è più opportuno anche in sede di rendiconto esplicitare un po', anche magari suddivise per ogni assessorato, esplicitare come sono stati impiegati questi fondi durante l'anno, sarebbe secondo me più interessante sia per noi che per tutta la cittadinanza.



Noi abbiamo a disposizione tutta la documentazione e lo possiamo anche vedere, però chi ci ascolta e il cittadino non ha non ha questo dato; quindi, secondo me, anche per una discussione un po' più interessante in Consiglio comunale sarebbe interessante, sarebbe stato interessante capire nel dettaglio, o almeno in linea di massima come sono state impiegate queste risorse.

Per quanto riguarda l'avanzo; anche qui prendiamo atto delle giustificazioni date, della spiegazione tecnica su come è maturato questo avanzo di amministrazione; fatto sta che ogni anno un po' per volta si accumulano delle risorse che non vengono impiegate o si rimanda sempre all'anno successivo sull'impiego.

Questa secondo me è una nota un po' lacunosa dell'amministrazione; per quanto lei dica Assessore che non si possa in corso d'anno fare una valutazione diciamo di opportunità o correttiva rispetto alla sussistenza di somme ulteriori da poter impiegare, secondo me è il caso che per gli anni successivi una valutazione di questo tipo venga fatta, più che altro per evitare appunto di giustificare magari eccessivamente la mancata attuazione, l'impiego di determinate risorse con la carenza di risorse che poi a fine anno invece non si rivela tale.

Da ultimo mi permetto che in alcuni frangenti tutte queste risorse che vediamo in questo bilancio vengono anche impiegate male dal nostro punto di vista, ma credo anche dal punto di vista della cittadinanza; si vedono tanti errori di impiego, perché qui spesso ci si pavoneggia portando all'attenzione di noi Consiglieri numeri molto elevati e quindi di impiego di risorse consistenti, però bisognerebbe fare anche una valutazione sulla bontà dell'impiego, e molto spesso non si entra nello specifico e nel dettaglio di come vengono impiegate consistenti risorse; quindi il fatto di impiegare tante risorse è un pregio, il fatto di impiegarle male assolutamente no.

Però questa è una valutazione che rimetto ai cittadini, saranno loro a valutarlo.

Io prendo atto di quello che vedo; per fare proprio un esempio banalissimo vedo che nei giorni scorsi è stato fatto un dosso in via De Gasperi a mio avviso inutile, e questo è solo un piccolissimo esempio che però se lo ampliamo e lo vediamo con la lente di ingrandimento forse ci porta a sospettare che tante risorse non vengano impiegate nel migliore dei modi.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Picenni.

Ci sono altri interventi?

### ***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Se dovete fare altre domande le accumulo a questo punto.

Allora, per quanto riguarda la farmacia, penso di averlo detto anche l'altra volta quando ho risposto alla mozione e anche quando ne parlavo rispondendo anche proprio al Consigliere Basile, noi non ne abbiamo mai fatto un discorso di apporto al bilancio, un discorso finanziario, penso di avere smarcato anche questa questione proprio quando ne abbiamo parlato; noi abbiamo fatto un discorso di servizio pubblico e di valutare opportune forme che possano migliorare il servizio pubblico; di questo si era parlato.

Del fatto sulla tenuta dell'esercizio 22 rispetto al 21, di fatto è una tenuta, non è un miglioramento e vi ho spiegato anche il perché, perché alla fine è un bilancio e quindi è una questione anche di numeri; non mi pare di aver dato visioni catastrofistiche durante il bilancio di previsione però ammetto, mea culpa, adesso durante la presentazione del rendiconto mi sono fermato solamente a ciò che è stata la gestione del 2022, sarei potuto andare avanti perché comunque un bilancio di esercizio non deve tener conto solo del 22 ma deve tener conto anche dei fatti successivi alla chiusura del bilancio che si sono verificati prima della relazione del rendiconto; a pagina 51 la responsabile del servizio finanziario giustamente ha fatto un'analisi, non solo del rendiconto che è la parte che ho estratto dalla nota integrativa e che vi ho letto, ma ha fatto anche quello che il codice civile chiede, quindi anche di dire ciò che poi sta effettivamente succedendo anche nel 23; non ve l'ho letto perché non lo ritenevo importante, ma visto che lo chiede lo possiamo tranquillamente leggere.

Il risultato in trattazione peculiare dell'esercizio concluso non trova allo stato attuale conferma dell'andamento gestionale nel primo quadrimestre 2023 che evidenzia una flessione degli indici finanziari e della redditività ineludibilmente ascrivibile sia al contesto di mercato connotato da una diffusa crisi congiunturale che ha già menzionato un inasprimento del tessuto concorrenziale sul territorio, quest'ultimo scarsamente erodibile in ragione dei vincoli di azione peculiari della gestione pubblicistica.

Poi va avanti, però questa diciamo che è la parte ci interessa di più.

Tradotto in numeri cosa vuol dire? Che su una marginalità media degli esercizi precedenti 22 e precedenti che si assestava intorno al 36/37%, la marginalità media dei primi quattro mesi del 2023, l'andamento dei primi quattro mesi dell'esercizio 23 si assesta al 23%, quindi 10/12 punti in meno di marginalità; e significativo anche un notevole calo di fatturato che si attesta a un meno 21% dei primi quattro mesi del 23 rispetto all'esercizio 22.

Però questa non vuole essere nulla se non una risposta alla sua domanda che ha legato il fatto che comunque la farmacia va bene, al fatto che la vogliamo esternalizzare e non si capisce perché; non c'entra niente, è un punto di vista finanziario, c'entra invece quello di cui abbiamo ampiamente discusso la volta precedente.

Poi per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Picenni; beh, il ritardo dell'approvazione del rendiconto; ci eravamo sentiti a fine marzo credo, poi i primi di aprile vi avevamo chiesto di poterlo anticipare rinunciando a metà del tempo che avreste potuto avere a disposizione che sono i 20 giorni per la consultazione dei documenti, e vi avevamo detto quindi che avremmo potuto tentare di approvarlo il 29 di aprile, abbiamo ritenuto opportuno concentrarci di più sulla chiusura di quello che era il bilancio di previsione e su altre urgenze che nel frattempo hanno comunque investito gli uffici, perché la ragioneria non è qui solo a fare il previsionale e il rendiconto ma in questo momento si trova a gestire un bilancio parallelo che è il PNRR; quindi in quella fase, visto che tanto fare le corse non sarebbe servito a nulla perché non c'era appunto questa disponibilità, abbiamo di comune accordo deciso di fare comunque le cose relativamente nei tempi ed approvare lo schema di rendiconto quantomeno in Giunta entro la scadenza, abbiamo di questo comunicato alla Prefettura,

quindi l'approvazione del rendiconto il 27 o il 28 di aprile e anche della seduta di stasera che era già programmata dal 27/28 di aprile, la Prefettura ha preso atto e non ha sanzionato in alcun modo; diversi Comuni fanno così, non ci vedo nulla di male.

Fatto sta che potendo, certo, è ovvio che solo relativamente al rendiconto senza paragonarlo ai tempi di approvazione del previsionale, è ovvio che potendo starci e non avendo la gestione straordinaria che comunque abbiamo avuto l'anno scorso e stiamo avendo in questo periodo soprattutto legato al PNRR, ci saremmo tranquillamente stati dandovi anche i 20 giorni di cui avevate diritto e avremmo quindi rispettato la scadenza. Il previsionale in ritardo direi proprio di no, visto che l'abbiamo approvato il 20 aprile con la scadenza rimandata al 31 maggio; se ci sono le deroghe non le fanno per il Comune di Cologno ma le fanno perché probabilmente oggettivamente in tutta Italia ci sono Comuni che il bilancio di previsione non lo riescono a chiudere; anzi, ormai siamo verso la fine ma siamo in Italia e non mi stupirei il 29 di maggio di un'ulteriore proroga, che tra l'altro dice il Sindaco che è già stata anche chiesta, noi comunque... Non sono giustificazioni, ma di fatto è la vita degli uffici, è la normativa che evolve e che si adatta a situazioni che in questi due anni abbiamo imparato a vedere essere totalmente straordinarie.

Approvare il rendiconto prima del previsionale non ha logica neanche secondo la legge, perché di legge se dovessimo rispettare i termini, il previsionale andrebbe approvato entro il 31 di dicembre perché deve essere proprio, dovrebbe autorizzare in teoria già dal primo di gennaio l'ente a utilizzare le risorse che sono previste dal bilancio e approvare il rendiconto prima, quindi se avessimo scelto di venire stasera ad approvare il bilancio di previsione approvando un mese prima il rendiconto stando nei termini di tutti e due, avremmo rubato un mese agli uffici che non avrebbero potuto iniziare a utilizzare le risorse in esercizio corrente ma avrebbero dovuto utilizzare risorse ancora in gestione in esercizio provvisorio con tutti i limiti che una gestione in esercizio provvisorio può comunque comportare.

Sulle presentazioni che da ormai sette anni a questa parte si fanno in Consiglio comunale del rendiconto, non sono io che scelgo che cosa portare nel rendiconto ma sono i documenti che la legge ci chiede di approvare.

Sul fatto che si potrebbe discutere dei risultati raggiunti, non è il rendiconto che deve discutere dei risultati raggiunti, perché lo strumento politico è il bilancio di previsione, il rendiconto misura il risultato del bilancio di previsione, ma le scelte politiche non le faccio con rendiconto; se io dico che abbiamo utilizzato il 95,4% delle risorse in parte corrente dell'ente, vuol dire che implicitamente sto dicendo che di ciò che è previsto nel bilancio di previsione, che è lo strumento politico, abbiamo realizzato il 95,4% di ciò che ci eravamo prefissi di raggiungere; bilancio che evolve, perché dalla previsione abbiamo fatto, abbiamo visto dalla nota integrativa, un bel po' di variazioni, quindi l'utilizzo delle risorse non è statico, non finisce col bilancio di previsione, ma di fatto politicamente ne discutiamo e ne discuteremo anche dopo ogni volta che facciamo una variazione al bilancio di previsione; perché il bilancio di previsione è lo strumento politico per eccellenza ma di fatto ogni variazione potrebbe rappresentare, poi a seconda anche degli interventi che voi fate come minoranza, una piccola discussione

politica sull'utilizzo delle risorse, perché è nel bilancio di previsione e nelle variazioni che si discute di come sono utilizzate le risorse; il rendiconto semplicemente tira una riga e mi permette di dirvi stasera di come è composto l'avanzo, che non sono giustificazioni perché non penso di avere bisogno di giustificarmi, ma semplicemente vi presento la situazione come scaturisce dalla tenuta della contabilità, da ciò che è capitato durante l'anno, da ciò che ci trasciniamo dagli esercizi precedenti; perché questo avanzo disponibile così elevato di fatto non è, poi potete credermi o meno, non è frutto del fatto che non sappiamo come utilizzare le risorse o non vogliamo utilizzare risorse, ma è frutto del fatto che in questi tre anni, 20, 21 e 22, non solo per effetto del covid ma anche soprattutto per effetto del PNRR tante iniziative, spese, risorse da utilizzare che avremmo potuto coprire con le risorse nostre, quindi con l'avanzo di amministrazione disponibile perché l'avanzo investimenti viene di fatto azzerato ogni anno, non le abbiamo utilizzate proprio perché ci sono state queste montagne di trasferimenti dallo Stato, e per la copertura del caro energetico, se non ci fosse stata avremmo utilizzato l'avanzo, e per la realizzazione delle opere, se non ci fossero stati tutti questi investimenti PNRR è probabile che una volta accumulato, ma già anche l'anno scorso quando l'avanzo libero si assestava intorno al milione di euro, avremmo previsto un'opera finanziata dall'avanzo; ma in questo momento non avrebbe neanche senso utilizzare risorse nostre quando tra il PNRR e il GSE ci arrivano e quasi 8 milioni di euro da utilizzare; l'avanzo disponibile lo usiamo, e lo usiamo perché lo stiamo usando e poi vedremo anche nella variazione, come risorse nostre che possiamo utilizzare nel 2023, possiamo utilizzare nel 24 e negli esercizi successivi, a differenza delle somme che invece ci arrivano da trasferimenti che se non usiamo dobbiamo restituire, potremmo utilizzarlo comunque in futuro, perché sono risorse che non si perdono ma che si possono usare per altro.

Nella variazione dopo utilizzeremo 250.000 € di avanzo disponibile per due opere complementari a due opere finanziate dal PNRR; e quindi, come dicevo quando abbiamo approvato il bilancio di previsione discutendo del documento dell'avanzo di amministrazione presunto, abbiamo davanti un triennio dove abbiamo investimenti da fare per 8 milioni di euro su progetti fatti nel 21/22, ante guerra Ucraina, ante caro materie prime, ante caro energetico; la sorpresa è dietro l'angolo, e su 8 milioni basta un 10% in più che vuol dire che ci servono altri 800.000 € per completare magari delle varianti in corso d'opera, degli aumenti di materie che non possono essere previsti nel 21 rispetto al 2025 quando termineranno quasi tutte le opere, 25/26; questo ci dà comunque una discreta sicurezza di poter affrontare questi 8 milioni di euro di investimenti con una certa serenità.

Poi, ripeto, nel 2021 abbiamo applicato 1.400.000 di avanzo tra vincolato e investimenti disponibili; nel 2022 ne abbiamo utilizzati 800.000 €; nel 2023 vedrete dopo la variazione, siamo a maggio, ne abbiamo già utilizzati, ne utilizzeremo circa 850.000 €.

Sono tutte discussioni politiche in divenire; quando si fa rendiconto si tira una riga, si vede ciò che è stato utilizzato, ciò che è avanzato e ciò che confluisce alla fine nell'avviso di amministrazione.

Le ingenti risorse talvolta impiegate male, senza discussione, senza parlarne con nessuno; io non ricordo di avere mai visto serate aperte dove si discuta di 8 milioni di finanziamenti che, grazie alle domande che abbiamo presentato, grazie agli uffici e grazie a tutti quelli che ci hanno messo testa, voglia e tempo, stanno arrivando sul territorio; ne abbiamo già fatte due o tre, abbiamo già fatto tre serate; di fatto questi 8 milioni sono sul comparto scuola, abbiamo già fatto tre serate sulla scuola, ne abbiamo programma qualcun'altra; quindi su questo appunto di non sapere come si riutilizzano le risorse e risorse che si utilizzano male, direi proprio di no; anche perché, adesso io magari sono anche fin troppo accademico nella spiegazione di quello che è il documento del rendiconto, ma proprio come dice lei io non è che lo faccio per voi che avete i documenti in mano e che potete tranquillamente consultarmi, cerco di dare la dimensione del lavoro dell'ente che ha 10 milioni di euro di entrate, che ha 10 milioni di euro di spese, che ha 6 milioni di euro di investimenti, che utilizza il 95% delle risorse eccetera eccetera eccetera, perché è l'informazione sull'utilizzo delle risorse che va abbassata ai cittadini.

Poi possiamo tranquillamente passare, magari stasera no, ma un'altra serata, 4/5/6 ore a vedere il PEG capitolo per capitolo e a spiegare come sono effettivamente utilizzate le risorse; ma non penso che sia una cosa utile né al Consiglio né ai cittadini a casa; è giusto secondo me dare un'idea del complesso delle risorse che questo ente è chiamato a gestire, e non giustificare come lo utilizza, ma dare il senso che comunque tutte le risorse, soprattutto quando si parla della gestione di competenza, sono praticamente utilizzate e che le economie che sono di fatto generate sono economie fisiologiche; perché, l'ho detto prima, abbiamo fatto 20 variazioni nel 22, non è che non ci siamo accorti di capitoli da sistemare perché 20 variazioni non sono poche, ci sono revisori in Comuni che di variazioni ne fanno una o due, cinque o sei se va bene; noi ne abbiamo fatte 20.

Questo non vuol dire che abbiamo toppato clamorosamente il bilancio di previsione, ma vuol dire che comunque c'è un costante monitoraggio, e delle risorse di entrata, e dei fabbisogni degli uffici, e delle spese necessarie, purtroppo o per fortuna, e abbiamo la responsabile Lalumera, purtroppo la carichiamo di lavoro perché ogni variazione o sono sue variazioni o sono variazioni che portiamo in Giunta e poi vanno in Consiglio, dobbiamo coinvolgere il revisore; quindi è tutto lavoro in più di cui presumo farebbe a meno che però serve a noi per tenere comunque il bilancio di previsione il più aggiornato possibile alle esigenze che recepiamo dal territorio; come ad esempio il dosso in via De Gasperi che è stata una sollecitazione delle famiglie che chiedevano un attraversamento di sicurezza per quella zona di quartiere, attraversamento che finisce sul marciapiede che poi di fatto porta i ragazzi alle scuole.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Assessore Pezzoli.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Carrara, se avete la dichiarazione di voto o non so.

Mi sembra che i tempi siano raddoppiati sul bilancio ma il numero degli interventi dovrebbe essere due più la dichiarazione di voto.

### ***Consigliere CARRARA ROBERT***

Chiudo con delle domande.

Allora, si tratta delle spese non ricorrenti l'esercizio 2022, sono delle domande in merito alle spese non ricorrenti, delle precisazioni; allegato 7 pagina ¼, nota integrativa al rendiconto per l'esercizio 2022.

Molto veloce così non vi faccio perdere tempo.

Allora, potenziamento patrimonio librario biblioteca comunale 8.750, quindi questa voce fa riferimento all'acquisto di libri? Una spesa non ricorrente? Ok.

Poi, per quanto riguarda l'incarico professionale, tecnico giuridico su prospettive gestionali dell'impianto natatorio; questo è già disponibile allora?

Ho un'altra e poi finito.

Non capisco questa voce: contributi straordinari a favore di associazioni sportive, supporto riprese attività post emergenza COVID, 5.000, cap peg 4586.

E l'ultima è lo studio di fattibilità sulla nuova piazzola RSU; se è terminato o è solamente un incarico che è stato assegnato.

### ***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Quello del contributo per acquisto libri era appunto un bando del Ministero.

I 5.000 € del contributo straordinario a favore di associazioni sportive, è la parte che eccede il contributo ordinario che generalmente diamo; nel 22 abbiamo dato un contributo straordinario finanziato con avanzo vincolato fondi covid, quindi rispetto ai 4/5.000 € ordinari che diamo comunque tutti gli anni, c'è una parte che eccede e quindi di fatto è una spesa corrente non ricorrente perché è finanziata in maniera straordinaria da fondi covid.

Per quanto riguarda quello della piazzola ecologica, era (...) straordinario per la redazione dello studio di fattibilità che era lo strumento minimo per poter partecipare al bando.

Ah sì, poi c'era quello dell'incarico centro natatorio; era la quota del lavoro fatto nel 2000, lo lascio spiegare.

### ***Dottoressa LALUMERA CHIARA***

Buonasera.

Era solo per precisare; è un incarico in progress, e non essendo stato compiutamente definito dallo studio, come noi avevamo richiesto, di quantificare esattamente quanto imputabile al 22, ci sono stati i primi incontri, i primi sviluppi, le prime analisi, i primi approfondimenti, quindi questo è il valore che è aperto anche per il progress, salvo poi evoluzioni ulteriori.

Solo, scusi, per precisare questo.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono mettiamo in votazione questo punto l'ordine del giorno, cioè l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

Chi è favorevole? Contrari? 4 contrari. Astenuti? Nessun astenuto.

C'è l'immediata eseguibilità sul punto, quindi chiedo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Astenuti? Contrari? 4 come sopra, Picenni, Daleffe, Cardani e Carrara.

Il punto è quindi approvato a maggioranza.

***OGGETTO N. 5 – ART. 175 D.LGS. 267/2000 E S.M.I.: VARIAZIONE N. 1/2023 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (PARTE CORRENTE – PARTE INVESTIMENTI) – CONTESTUALE MODIFICA DEL DUP 2023-2025 E DEL POP 2013-2025 - APPROVAZIONE***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Passiamo a quello che è diventato il quinto punto all'ordine del giorno che è relativo alla variazione numero 1/2023 al bilancio di previsione 23/25, parte corrente e parte investimenti.

Lascio sempre la parola all'Assessore Pezzoli per la presentazione.

Salutiamo la responsabile Lalumera, la ringraziamo per essere stata presente stasera.

***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Allora, variazione numero 1/2023 al bilancio di previsione 23/25, parte corrente e parte investimenti.

È una variazione che coinvolge tutti e tre gli esercizi del bilancio di previsione, vi dettaglio il 2023 e vi faccio un accenno sul 24 e 25 perché si tratta semplicemente di una reimputazione di una piccola spesa corrente.

Per quanto riguarda il 2023; titolo secondo, quindi trasferimenti correnti delle entrate, trasferimenti correnti di amministrazione pubblica; abbiamo maggiori entrate per 12.500 € relativamente alle entrate per un contributo straordinario per la realizzazione di CRE estivi che ci è stato assegnato, ancora in via non definitiva come importo, ma l'importo complessivo è simile a quello degli scorsi anni per cui l'abbiamo già stanziato nel bilancio di previsione perché così una volta che ci assegneranno l'importo giusto potremo comunque già utilizzare la cifra in maniera quasi totale; contributo fondo CRE, articolo 42 DL 48/2003 per 12.500 €.

Variazioni negative per 157.442 €, e sono minori entrate da trasferimenti fondo caro bollette, perché avevamo stanziato nel bilancio di previsione 114.000 €, ce ne hanno assegnati circa 60/65.

E abbiamo spostato nell'esercizio 2024 parte del trasferimento per il PNRR cloud per esigibilità nel 2024 stesso, quindi semplicemente abbiamo spostato.

Questo è uno degli effetti della variazione nell'anno 2024.

Nel 2025 per esigibilità ci sarà l'ultimo codino di trasferimento per il PNRR.

Per quanto riguarda sempre le entrate, abbiamo applicato l'avanzo in questa variazione per complessivi 573.000 €, portando l'avanzo complessivo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 23 a 817.000 €; in particolare abbiamo applicato 23.618 € di avanzo vincolato, 103.500 € per avanzo destinato ad investimenti, quindi come vi dicevo prima la quasi totalità, e avanzo disponibile per 445.950 €.

Per quanto riguarda le spese; allora, missione uno, servizi istituzionali generali di gestione; abbiamo maggiori spese per 8.500 € principalmente per incarichi di sicurezza sorveglianza sanitaria e assistenza tecnica alle manifestazioni, e minori spese per 36.992 € principalmente per il rifinanziamento della spesa PNRR con avanzo libero e l'imputazione dell'effettiva sostenibilità della spesa agli esercizi successivi secondo esigibilità.

Missione tre, ordine pubblico e sicurezza, 250 € di variazioni positive per spese correnti per adeguamento congruagli nolo stampanti.

Missione quattro, istruzione e diritto allo studio; abbiamo maggiori spese per opere complementari ad opere già finanziate da contributi PNRR per efficientamento energetico dell'edificio scolastico della scuola primaria e per la realizzazione della nuova mensa secondaria di primo grado.

Missione 5, tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali; abbiamo maggiori spese correnti per 15.000 € per manifestazioni ed eventi culturali di carattere straordinario in ambito Bergamo- Brescia capitale della cultura.

Missione 8, assetto del territorio, edilizia abitativa; abbiamo stanziato 50.000 € per maggiori spese correnti per incarichi professionali da affidare per la variante al Pgt.

Missione 9, sviluppo sostenibile e tutela del territorio dell'ambiente; abbiamo minori spese correnti per 1.000 € per adeguamento fabbisogni e servizi per miglioramento parchi e giardini; e maggiori spese in conto capitale per 25.673 €; è un capitolo a compensazione della liberazione delle risorse finanziate dalle alienazioni perché abbiamo rifinanziato con avanzo libero spese che prima erano coperte dalle alienazioni per renderle di fatto utilizzabili nell'immediato, e con le risorse dalle alienazioni abbiamo finanziato due capitoli diciamo a pareggio, per comunque rendere manifesta la volontà comunque di alienare quelle aree, quindi il bilancio deve essere a pareggio, dovevamo stanziare queste risorse in capitoli non liquidi immediatamente, una parte è la manutenzione straordinaria delle aree verdi, una parte è questa, è la manutenzione straordinaria della viabilità e delle infrastrutture; anche questo importo finanziato da alienazioni.

Missione 12, diritti sociali, politiche sociali e famiglia; abbiamo maggiori spese per contributo straordinario per realizzazione cre estivo finanziato dall'entrata di cui di prima, e minori spese per 2.950 € per la decorrenza posticipata del personale dipendente da assumere; avevamo previsto nel bilancio di previsione l'assunzione dell'assistente sociale dal primo di maggio, è stata spostata al primo di giugno, si spera già dal primo di giugno.

Missione 13, tutela della salute; maggiori spese correnti per 1.200 €; sono maggiori spese richieste per la manutenzione ordinaria dei defibrillatori in dotazione all'ente, e anche questa è una delle spese che ha avuto l'effetto di variare anche il 23 e il 25 perché



è un contratto quadriennale che prevede 1.200 € il primo anno, 600 € il secondo, 600 € il terzo, quindi avremo una variazione di spese correnti nel 24 e nel 25 di più 600 € e minori spese a copertura di queste maggiori spese per la manutenzione defibrillatori anche nel 24 e nel 25.

(...) è una spesa finanziata con avanzo che avevamo vincolato e sono agevolazioni che erogheremo nel 23 per la ripresa economica post covid degli ambulanti del mercato; erano spese che avevamo destinato nei precedenti per cui la loro finalità non può essere che quella; e abbiamo minori spese per adeguamento fabbisogno service della farmacia.

Missione 20, fondi accantonamenti; abbiamo minor accantonamento di 5.000 € per adeguamento al fabbisogno reale del capitolo relativo, anzi dell'accantonamento relativo al conguaglio per il contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente.

Quindi, totale entrate 2023 stanziato di 16.900.000 l'importo di previsione, abbiamo variazioni positive per 585.000 €, variazioni negative per 169, quindi abbiamo un importo complessivo variato distanziato pari a 17.358 €.

Totale delle spese a pareggio, abbiamo un importo di previsione di 16.942.000 €, variazioni negative per 541.000 € che vuol dire maggiori spese, variazioni positive per 125.992 € che vuol dire minori spese, e un importo variato complessivo di spesa pari a 17.358.000 €.

Sul 24, come vi dicevo, di fatto le variazioni per quanto riguarda le entrate sono lo spostamento dell'esigibilità dei trasferimenti da PNRR perché la spesa complessiva coperta da questa entrata si manifesterà secondo cronoprogramma nel 2024, e infatti tra le spese abbiamo maggiori spese per 121.992 € che riguardano il PNRR cloud, 600 € sono maggiori spese per il finanziamento delle manutenzioni defibrillatori coperte da altre minori spese su altri capitoli.

2025 idem; abbiamo come maggiori entrate FPV, fondo plurale vincolato di parte corrente per 28.000 € che sposta l'esigibilità della spesa per il trasferimento PNRR cloud dal 24 al 25 a copertura della parte di spesa PNRR cloud che si manifesterà nel 25; e sempre 600 € per la quota del contratto di manutenzione dei defibrillatori coperta da minori spese distribuite su altri piccoli capitoli.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Assessore Pezzoli.

È aperta la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Basile.

### ***Consigliere BASILE FRANCESCO***

Semplicemente se era possibile approfondire qualcosa delle voci che sono state variate. Nello specifico penso che le variazioni importanti siano i 250.000 € sulle opere complementari, si tratta di un'esigenza che è nata dopo? Era un'esigenza comunque programmata? E che tipo puoi diciamo nello specifico? A cosa corrisponde? Proprio per capire.

L'altra questione; apprezzo che comunque siano stati reinvestiti 15.000 € sulla Bergamo – Brescia; condivido il mio dispiacere per il fatto che non si sia riuscito a realizzare per le condizioni meteo l'evento che era in programma; chiedo pertanto se ci sono comunque già progetti in corso o cosa si intende fare, come investire questi 15.000 € che comunque sono molto importanti.

È stato un po' introdotta dall'Assessore Pezzoli e vorrei chiedere un po' più di chiarimenti, poi spero di aver capito male; se impossibile sapere il perché la questione del risparmio sul punto assistenti sociali, l'assunzione.

Perché parte da giugno? Che parta, perché mi è sembrato che ci fosse stato un po' di insicurezza.

Questo è quanto.

Condivido, mi ero già confrontato con l'Assessore Raimondi, un'organizzazione più strutturata su quella che è anche la gestione organizzazione degli eventi rispetto a quello che era un po' l'anno scorso (...)

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Ci sono altre domande?

Lara.

### ***Assessore MACCARINI LARA EMANUELA***

Volevo rispondere velocemente a quello che ha chiesto appunto Francesco.

Allora, una parte dell'evento... l'incontro con Vitali l'abbiamo fatto perché non era rimandabile, una parte dell'evento verrà poi declinato in occasione del 23/24 che è la giornata dell'Alzheimer, le due giornate nazionali dell'Alzheimer e quindi una parte dell'evento sarà lì; quindi una parte di questi soldi andrà lì.

Quest'anno è in previsione una rassegna particolare, nel senso che quest'anno la rassegna la facciamo in collaborazione con le pari opportunità, la rassegna teatrale che sarà composta di quattro spettacoli e saranno legate proprio alle diversità declinate nelle sue varie forme.

Abbiamo in previsione alcune promozioni di libri.

Una collaborazione importante con la Fondazione Lemine, piccole comunità per grandi patrimoni, che è quella che si occupa del romanico che prevede tre serate più una gita che faremo proprio in quelle zone per vedere i giochi di luce.

E abbiamo in previsione una serata con un coro di musicisti, è un'orchestra di bambini che suonano dalle musiche barocche a quelle moderne.

Questa è un po' a grandi linee l'idea che noi volevamo sviluppare.

### ***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Per quanto riguarda invece, rispondo io posto della Vicesindaco perché non ha voce e mi ha dato delle dritte per la risposta, comunque cose che conoscevo anch'io però essendo dell'ufficio tecnico è giusto aver sentito anche lei.

Sono due opere di fatto complementari, che completano l'opera che avrebbe potuto non essere finita a causa anche dall'aumento dei prezzi; quindi questo di fatto è quello che

dicevo prima quando ho presentato il risultato dell'avanzo, che quell'avanzo consistente, quella parte consistente dell'avanzo libero ci dà anche questa tranquillità; ad esempio per quanto riguarda la scuola primaria finiamo anche il secondo piano di serramenti, di sostituzione di serramenti; e l'altro invece, 130.000 € sono opere complementari alla mensa stessa, in vialetto per raggiungere e altre piccole opere anche autonome, quindi extra progetto, autonome, che completano però di fatto l'opera e non rischiano che resti una cosa comunque fatta solo per il contributo che ci hanno dato, diciamo così.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Prego Consigliere De Franceschi.

***Consigliere DE FRANCESCHI RENATO***

Volevo semplicemente dare qualche informazione relativamente alla mancata manifestazione del 13/14 perché per noi era una manifestazione molto importante perché si svolgeva nel contesto di Bergamo – Brescia, e vedeva la convergenza di diverse componenti: la componente culturale, la componente territoriale per quanto riguarda la produzione agroalimentare con dei momenti anche di divulgazione relativamente ai prodotti, e poi naturalmente la componente di intrattenimento e visita del nostro centro storico.

Era un rischio che sapevamo di dover correre, perché purtroppo nella situazione attuale noi non abbiamo ancora una struttura coperta che ci consenta un piano B in caso di meteo variabile, dall'anno prossimo la avremo perché, come sapete, grazie al bando Distretti stiamo iniziando questo progetto per la riattazione di tutta l'area mercato e quindi anche la costruzione di una struttura coperta che ci consentirà, non soltanto di dare maggior comfort ai venditori ambulanti che periodicamente frequentano il nostro mercato, ma ci consentirà anche di effettuare delle manifestazioni; quindi è una situazione temporanea, fortunatamente; sappiamo che purtroppo c'è questa incombenza, avevamo valutato anche alcune soluzioni però dato il tipo di manifestazione, il numero dei partecipanti e le attrezzature non sarebbero state perseguibili; una di queste era anche poterle ospitare qui nel porticato sotto alla nostra sala, quindi nella nostra zona.

Detto questo, abbiamo anche valutato una possibile replica di questa manifestazione con qualche problema, perché effettivamente il numero degli invitati in termini di aziende agricole e aziende vitivinicole diciamo che ha delle implicazioni per quanto riguarda i calendari che queste aziende devono soddisfare, nel senso che effettivamente il loro calendario è pieno; per cui l'unica possibilità che ci si presenta considerando, poi che tipicamente agosto è un mese abbastanza morto, nel senso che parecchia gente è in ferie e generalmente, soprattutto per quanto riguarda il settore vitivinicolo, è un mese abbastanza intenso in termini di attività, abbiamo valutato assieme all'associazione Le Botteghe di procrastinarla a settembre; a settembre faremo una due giorni dove il titolare dell'evento sarà Le Botteghe, tuttavia il Comune offrirà il suo

patrocinio, e in quel contesto avremo sia il mercato agricolo che la degustazione vitivinicola come avevamo programmato.

Oltre a questo però abbiamo altre iniziative che si stanno muovendo sempre contestualmente al tema Mercato chilometro zero e Aziende agricole, perché stiamo lanciando la proposta alle nostre scuole per un programma di visite presso le aziende agricole, in modo tale da avvicinare i ragazzi alla cultura della produzione locale e dell'agroalimentare a chilometro zero; e su questo vi informeremo naturalmente.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie.

Ci sono altri interventi?

***(Intervento senza microfono)***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

L'abbiamo appena tinteggiata l'anno scorso.

Sono gli strappi.

Se non ci sono altri interventi possiamo mettere in votazione questo punto, quindi la prima variazione al bilancio di previsione 2023/25.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Quindi 4 astenuti.

Immagino ci sia l'immediata eseguibilità.

Quindi, chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 4 astenuti come sopra.

La seduta è finita.

Vi auguro la buonanotte.